



NUOVA

POSEIDONIA

L'araldo dell'Homo Novus





DAL CIELO ALLA TERRA
ΔΥΓ CIEGO VΓΓV LEKV

IN VERITÀ, IN VERITÀ VI DICO:

SCOSTATEVI DA QUESTI FOGLI SE NON SIETE ADULTI NELLO SPIRITO!

FUGGITE SE SIETE CURIOSI E FORNICATORI DEL MALE!

TACETE SE NON SIETE IN GRADO DI COMPRENDERE!

MEDITATE SE INTRADETE LA VERITÀ UNA ED ETERNA!

IN VERITÀ, IN VERTIÀ VI DICO:

IO VIVRÒ IN ETERNO IN QUESTE PAROLE E DA QUESTE PAROLE

FARÒ NASCERE E CRESCERE TRIBOLAZIONI PER LE ANIME VOSTRE

SE IN ESSE PORRETE ALITO DI SCHERNO, DI BASSI PENSIERI O DI VANA CURIOSITÀ.

PONETE I VOSTRI SPIRITI IN GIUSTO CONVINCIMENTO

E SIATE CONSIGLIATI E RAVVEDUTI.

CHIEDETE A VOI STESSI E A DIO LUME DI SAPIENTE SENNO,

SE NON VOLETE CHE QUESTI FOGLI DI CARTA

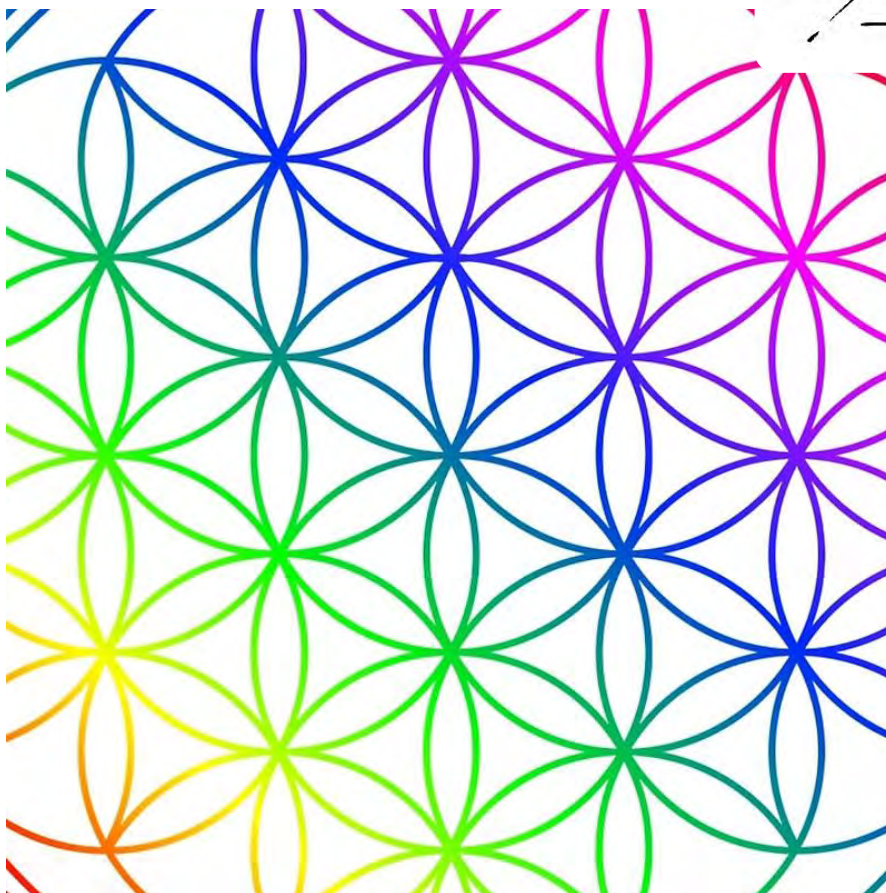
DIVENGANO FUOCO DIVORATORE DELLE ANIME VOSTRE.

SIATE PURI DI CUORE, SAGGI E MANSUETI, ED IN VERITÀ VI DICO:

CONOSCIERETE CON SPIRITO DI VERITÀ IL VERBO DI DIO CHE SI FA PAROLA...

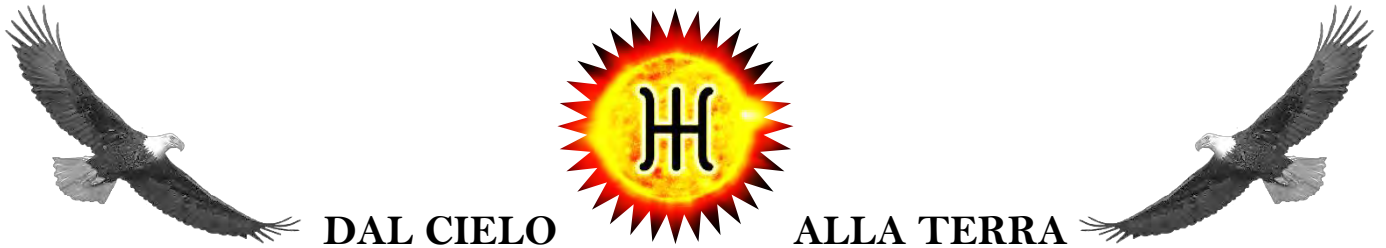
DAL CIELO ALLA TERRA – NEL TEMPO TERRENO, EUGENIO SIRAGUSA

Eugenio Siragusa



In copertina: Lago di Tiberiade, Galilea

CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



DAL CIELO

ALLA TERRA

La Verità vi farà Liberi



γνώθι σεαυτόν

LA DOTTRINA DEL SUBLIME
È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA
E DI CHI ASCOLTA.

QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE
LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTU UMANO.
SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO,
VOLERÀ VIA, SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE
E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA



CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



POSEIDONIA L'INTRAMONTABILE



Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica AZTLAN, dove i Signori delle Stelle scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra. Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i Maestri dal dolcissimo sguardo ammaestravano gli Iniziati all'eterna Scienza Spirituale Cosmica. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la Scienza dello Spirito. Grazie al loro sacrificio, la eterna ed immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica. Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del pianeta Terra (Anima Mundi) e delle anime che vi dimorano, ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del Figlio dell'Uomo Gesù-Cristo *sulle nubi del cielo con gran potenza e gloria*, accompagnato dalle Schiere Angeliche, le Milizie Celesti, che instaurerà in questo mondo il Nuovo Cielo e la Nuova Terra: il Regno Promesso. A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (Karma), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'Aquila Giovanna, poiché Giovanni (*il Discepolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla conoscenza della Verità che rende Liberi. In tal senso, lo Spirito di Verità, il Paraclito, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo, si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando la Verità del Tempo di tutti i tempi a coloro che hanno orecchie per udire. Questi Giganti del Cielo, ispirati dalla Fraternità Universale (Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, Calice Vivente della Comunione Cristica, insegnano la Scienza Spirituale Cosmica agli Uomini di Buona Volontà.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i novelli Figli del Sole nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai Giusti, ai Mansueti, ai Puri di Cuore. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto, vòlto ad illuminare l'anima del lettore affinché apprenda ad aprire le ali di fuoco dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la Stretta Via che conduce alla porta adamantina spalancata sugli ineffabili Reami Astrali, ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'oricalco risplendente nell'atavico Tempio. Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono nella Luce dei Signori della Fiamma, il cui dolce impero sovrasta Cielo e Terra e ancora oggi trasforma in Homo Novus colui che s'immola alla Gnosi Suprema: Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare e Senso di ogni altruistico Potere.

Vogliamo *gli Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di coloro che leggeranno questi Scritti!

Possano coloro che studiano gli eterni Ammaestramenti realizzare l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*.

Beato chi legge questi Scritti! Oh mortale, sorgi e splendi! **NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT ! AD ALTIORA !**

SUL INÀT IT NIS OTHEN



PACE SU TUTTE LE FRONTIERE





EDITORIALE POETICO

Ultima Cumaei venit
iam carminis aetas.

La conosci-tu, Dafne, quell'antica romanza,
Ai piedi del sicomoro o sotto i lauri bianchi,
Sotto l'ulivo, il mirto, o i salici tremanti,
Quella canzone d'amore che sempre ricomincia?...

Riconosci-tu il TEMPIO dal peristilio immenso,
E i limoni amari ove affondavano i tuoi denti,
E la grotta, fatale agli ospiti imprudenti,
Dove del drago vinto dorme l'antico seme?...

Ritorneranno, quegli dèi che tu ognora piangi!
Il tempo ricondurrà l'ordine degli antichi giorni;
La Terra ha trasalito d'un soffio profetico...

Tuttavia la sibilla dal volto latino
Dorme ancora sotto l'arco di Costantino
- E nulla ha disturbato il portico severo.

Gérard de Nerval, *Delfica - Chimere*



INDICE

Pag. 2: I SEGNI SONO SEMPRE PIÙ CHIARI! – G.B.

4: IL DOPO PASQUA – G.B.

6: UNA VITA, UNA MISSIONE SUI PASSI DEL FIGLIO DELL'UOMO – Sonia Alea

18: *Le Vostre Domande*

19: **A VOI LA PAROLA**

21: *A F O R I S M I*

23: **YOGANANDA** – Insegnamenti, a cura del maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello

24: UN PENSIER  – di Marco अरिहन्त Marsili)+(





DAL CIELO ALLA TERRA

I SEGNI SONO SEMPRE PIÙ CHIARI!

MALGRADO LA CECITÀ E LA SORDITÀ LEGANO LO SPIRITO DELLA MOLTITUDINE RENDENDOLO PRIGIONIERO DELLA MATERIA, LE MANIFESTAZIONI CELESTI DEL CRISTO SOLARE E DEI SUOI ANGELI SI APPALESANO AI QUATTRO ANGOLI DEL MONDO. NON C'È NAZIONE, NON C'È POPOLO SULLA TERRA CHE VENGA PRIVATO DEI SEGNI CELESTI IN QUESTO OSCURO TEMPO CHE AMMORBA DI ENERGIE NEGATIVE LA VOSTRA GENERAZIONE E LA VOSTRA SOCIETÀ.

VI ABBIAMO DETTO PIÙ VOLTE ED ANCORA LO RIPETIAMO: GESÙ CRISTIFICATO È SULLA TERRA INSIEME AD ALCUNI SUOI APOSTOLI E AD UNA NUMEROSISSIMA SCHIERA DI ANGELI ED ARCANGELI CHE SONO IN QUESTO TEMPO CHIAMATI ESSERI DI LUCE, EXTRATERRESTRI, ALIENI, ECC.

ANCORA NON È VENUTO IL TEMPO, IL GIORNO E L'ORA CHE TUTTI GLI ABITANTI DELLA TERRA LO POSSANO VEDERE E SOPRATTUTTO CHE POSSANO ASCOLTARE IL SUO VERBO E LA POTENZA DEL SUO GIUDIZIO INFALLIBILE CHE LA RAZZA UMANA SUBIRÀ A CAUSA DELLE OPERE POSTE IN ESSERE NEGLI ULTIMI 2000 ANNI DEL VOSTRO TEMPO.

NELL'ATTESA DI QUESTO GIORNO E DI QUESTA ORA PROSSIMI A MANIFESTARSI, I SEGNI CELESTI SONO L'AVANGUARDIA ED IL PRELUDIO DEL SUO RITORNO, DELLA SUA VISIBILE MANIFESTAZIONE.

DOVETE RENDERE GRAZIE ALLA MADRE SANTISSIMA DI GESÙ, ALLA SUA PIETÀ, ALLA SUA MISERICORDIA, ALLE SUE LACRIME DI SANGUE, SE ANCORA IL BRACCIO DI CRISTO, LA SUA SANTA IRA NON SI È ABBATTUTA SU DI VOI E SUI VOSTRI FIGLI. MA IL TEMPO DELLA MISERICORDIA È FINITO E LA SANTA MADRE LASCIA LIBERO IL BRACCIO DI SUO FIGLIO GESÙ-CRISTO, PER VOLERE SANTO DEL PADRE GLORIOSO ADONAY.

ALLORA, ABITANTI DELLA TERRA, LA STORIA DEL DILUVIO UNIVERSALE, QUELLA DELLA SEPARAZIONE DELLE ACQUE DEL MAR ROSSO, QUELLA DI SODOMA E GOMORRA, QUELLA DI SANSONE E I FILISTEI, QUELLA DI DAVIDE E GOLIA E TANTE ALTRE STORIE DOVE LA GIUSTIZIA DIVINA HA PURIFICATO CON LA SUA POTENZA LE COSE DELLA TERRA, SI RIPETERÀ INESORABILMENTE.

È INEVITABILE CHE SIA COSÌ IN FORZA A QUANTO È STATO PROMESSO DAL FIGLIO DI DIO, CRISTO: "L'INSTAURAZIONE SULLA TERRA DEL SUO REGNO".

PREPARATEVI DUNQUE!

IL TEMPO È VENUTO E I SEGNI SONO CHIARI ED INEQUIVOCABILI.

IL RAVVEDIMENTO È VENUTO MENO, SOLO UNA PICCOLA QUALITÀ DI ESSERI UMANI È EMERSA DALLA QUANTITÀ CHE HA PREFERITO FARSI CONDIZIONARE E MANIPOLARE DAGLI ALLETTAMENTI DELL'ANTICRISTO.

NOI, ARCANGELI SOLARI, VOGLIAMO ANCORA RICORDARVI: I PURI, GLI INNOCENTI, I BAMBINI, I POVERI DI SPIRITO, GLI ASSETATI DI GIUSTIZIA, I MISERICORDIOSI, I PACIFICI, GLI AMANTI DELL'AMORE SI RALLEGRINO ED ESULTINO PERCHÉ SARANNO COLORO CHE EREDITERANNO IN CIELO LA LUCE SOLARE E SULLA TERRA GODRANNO DEL REGNO DI DIO.

GUAI INVECE A TUTTI COLORO CHE HANNO BESTEMMIATO LO SPIRITO SANTO CON LE LORO OPERE NEFASTE E DIABOLICHE! UCCIDENDO, INQUINANDO, CORROMPENDO IL LORO SPIRITO ED IL LORO CORPO: VENDENDO ARMI, DROGA, MORTE E QUANT'ALTRO HA RESO INFERNALE LA VITA DI MILIARDI DI ESSERI UMANI, ABITANTI DELLA TERRA! GUAI! PERCHÉ LA MORTE SECONDA (Apocalisse 20,14) SARÀ LA LORO RICOMPENSA. LA PERDITA DELL'EGO-SUM ED IL RIENTRO PER MOLTISSIMO TEMPO NELLA MATERIA DENSA E RELATIVA.

PREPARATEVI! PREPARATEVI!

LA CELESTE GERUSALEMME È PRONTA PER DISCENDERE "DAL CIELO SULLA TERRA".

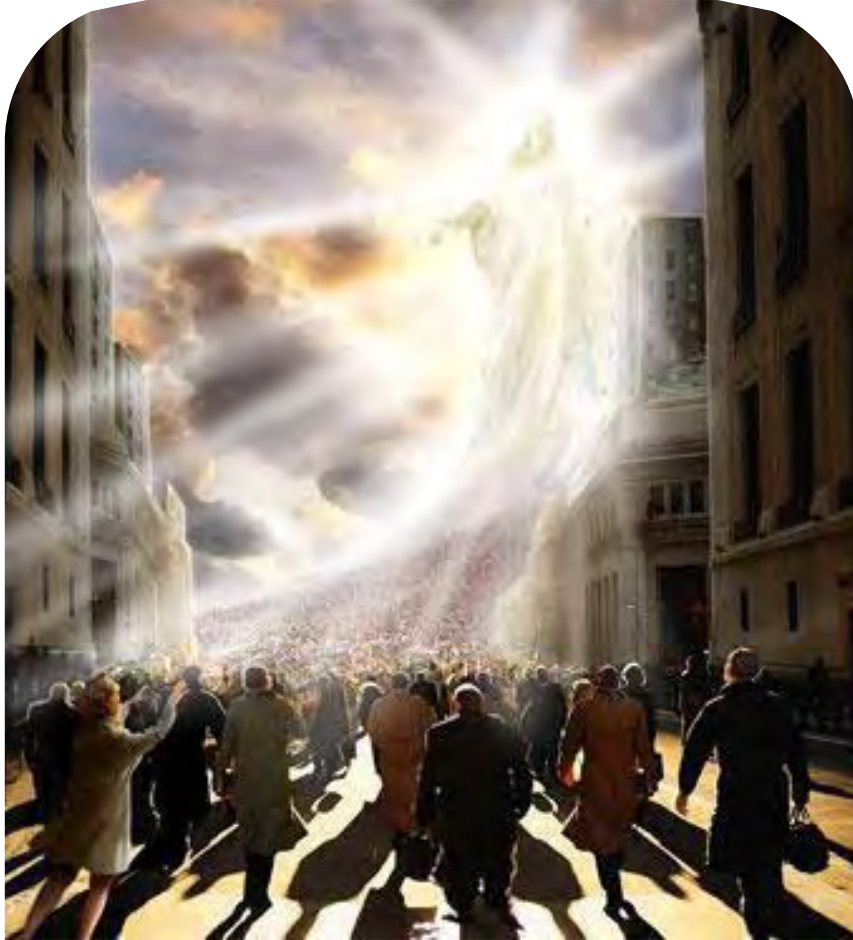


TUTTI I GENI UNIVERSALI, I MESSAGGERI DI DIO, I PROFETI DI TUTTI I TEMPI SONO GIÀ OSPITI DELLA SANTA CITTÀ CHE SCENDERÀ DAL COSMO, INSIEME ALLE NUBI DI LUCE. LA CITTÀ D'ORO GUIDATA DAL SUO COMANDANTE: IL RE DEI RE, GESÙ-CRISTO, IL MESSIA, FIGLIO DEL DIO VIVENTE.

PACE!

DAL CIELO ALLA TERRA

TRAMITE GIORGIO BONGIOVANNI, STIGMATIZZATO
MONTEVIDEO (URUGUAY), 1° MAGGIO 2008 – ORE 18:30



"Ma come fu ai giorni di Noé, così sarà la venuta del Figlio dell'Uomo..."

(Matteo 24: 37-39) "Ora l'Eterno vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non erano altro che male in ogni tempo." (Genesi 6: 5)



HO SCRITTO IL 27 MARZO 2008:

IL DOPO PASQUA

GESÙ CRISTO È RISORTO!

IL PRODIGIO ANCORA UNA VOLTA SI È COMPIUTO.

MA COME SI PONE IL MONDO DI FRONTE A TALE SACRIFICIO DIVINO?

PER CHI IL FIGLIO DI DIO HA ACCETTATO DI FARSI FLAGELLARE, DERIDERE, PERCUOTERE, SPUTARE, CROCIFIGGERE?

A COSA È SERVITO IL SUO SACRO MARTIRIO?

COME SI PRESENTA OGGI, NEL 2008, L'UMANITÀ, DI FRONTE AI SUOI OCCHI?

COSA HA OFFERTO IN CAMBIO DEL RISCATTO DEI PROPRI PECCATI, L'UOMO DI QUESTO TEMPO?

PER CHI È RISORTO IL MAESTRO DEI MAESTRI, IL FIGLIO DELL'UOMO CRISTIFICATO?

LEGGIAMO NELLE CRONACHE DI QUESTI GIORNI:

La stampa, giovedì 27 marzo 2008: Stati Uniti – La prima gravidanza di un transessuale.

Corriere della sera – domenica 16 marzo 2008: Cina – La repressione. Ultimatum ai tibetani: cedete entro due giorni. A Lhasa regna la pace imposta dai carri armati. Il Tibet, la culla della spiritualità, aggredito dalla dittatura.

Corriere della sera – martedì 25 marzo 2008: Dodici ore di agonia – overdose fatale al rave party. Morto a 19 anni. Gli altri ragazzi “non ce ne siamo accorti”. Erano in 3000... 200 tende dove dormire prima di riprendere ad ascoltare la musica a palla, ballare, bere e drogarsi.

L'Unità – martedì 25 marzo 2008: Nell'inferno degli schiavi bambini – Reportage. In Asia... le stime delle Nazioni Unite: ogni giorno un milione di bambini viene venduto e comprato... una prigione sotterranea in una zona di confine con il Bangladesh... dove i bambini vengono segregati dietro le sbarre, in attesa di essere condotti nei bordelli in India.

Il Sole 24 ore – sabato 22 marzo 2008: Francia – Sarkozy battezza “Il terribile”, super sottomarino nucleare. L'energia che produce potrebbe alimentare una città di 100 mila abitanti, i suoi missili possono essere lanciati a 8000 km di distanza.

La Repubblica – sabato 22 marzo 2008: Sarkozy: nucleare, l'Iran minaccia l'Europa: “Chi minaccia i nostri interessi vitali si esporrebbe a una risposta severa che provocherebbe danni inaccettabili per loro, sproporzionati rispetto ai loro obiettivi”.

Corriere della sera – 25 marzo 2008: I nuovi turisti del sesso. Gli italiani in testa alle classifiche – 80mila l'anno in cerca di minorenni. Il nuovo identikit del turista sessuale con minori, definizione giuridicamente asettica, che cela l'orrore di due milioni di piccole vittime violentate e spezzate per sempre, è un pugno nello stomaco del nostro Paese. ... non solo pedofili, ma soprattutto uomini e donne normali. Unicef: 5 miliardi il giro d'affari mondiale in dollari del turismo sessuale su minori; 1 milione le piccole vittime che ogni anno vengono introdotte nel giro della prostituzione minorile.

L'Unità - mercoledì 12 marzo 2008: L'America corre in soccorso delle banche. Soldi, tanti soldi. È questa la ricetta che secondo il governo della finanza americano può ricacciare indietro il sempre più concreto spettro della crisi economica.

L'Unità – venerdì 7 marzo 2008: I primi dieci miliardari d'Italia: un patrimonio per 426 miliardi di dollari tale da poter sfamare tutta l'Africa.

La Repubblica -10 marzo 2008: Iraq, la guerra da 3 mila miliardi di dollari.



Rai news 24: Orfanotrofio degli orrori in Jersey, trovata una seconda stanza delle torture.

La stampa - mercoledì 26 marzo 2008: Traffico d'organi – 300 prigionieri serbi vittime degli albanesi.

La stampa - mercoledì 26 marzo 2008: L'invasione delle droghe low cost. Boom di consumo di ecstasy tra i giovanissimi: bastano 18 euro per una pastiglia.

30 guerre si combattono nel mondo.

Ogni 3 secondi continua a morire un bambino di fame.

L'Iran si prepara alla guerra...

In attesa dell'aggressione americana l'Iran sta riorganizzando le proprie forze armate.

Venti di nuove guerre si preparano all'orizzonte.

Guerre di religione: un processo di azione-reazione. L'uso politico della Fede.

I musulmani contro i cristiani e viceversa, Israele contro i musulmani e viceversa.

IL MAESTRO GESÙ CRISTO IN QUESTO NUOVO DOPO PASQUA DI RESURREZIONE HA TROVATO, QUINDI, LA FEDE NEL MONDO?

COME ANDREMO A FINIRE?

INESORABILMENTE CI STIAMO DIRIGENDO VERSO LA FASE FINALE DELLA BATTAGLIA DI ARMAGHEDON.

ATTENDIAMO LA MANIFESTAZIONE GLORIOSA DEL MESSIA GESÙ CRISTO. SE IL SALVATORE NON TORNASSE IN TEMPO CON POTENZA E GLORIA E CON GIUSTIZIA DIVINA, NEMMENO GLI ELETTI SI SALVEREBBERO.

IN QUESTA FREMENTE ATTESA, TENIAMO LE MANI SALDE SULL'ARATRO.

GIORGIO BONGIOVANNI, STIGMATIZZATO – Sant'Elpidio a Mare (ITALIA), 27 marzo 2008





DAL CIELO ALLA TERRA

LEGGETE ATTENTAMENTE I DISCORSI CHE NEL RECENTE PASSATO SONO STATI ENUNCIATI ATTRAVERSO LA BOCCA DI UNO DEI NOSTRI MESSAGGERI SULLA TERRA, LO SCRIVENTE PORTANTE LE STIGMATE DELLA PASSIONE DI GESÙ-CRISTO, NOSTRO E VOSTRO SIGNORE.

DISCORSI MAGISTRALMENTE VERGATI DA UN ALTRO TESTIMONE DELLA VERITÀ, SONIA ALEA.

ANCHE QUESTO È UN SEGNO DEI TEMPI, ANZI, QUESTO È IL SEGNO.

CHI HA ORECCHIE DA INTENDERE INTENDA.

PACE!

DAL CIELO ALLA TERRA

Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato – SANT'ELPIDIO A MARE (ITALIA) – 2 MAGGIO 2009

* * * * *

LIBERAMENTE TRATTO DALL'INCONTRO PRESSO HOTEL MOSÈ DI AGRIGENTO. CRONACA DI SONIA ALEA:

**UNA VITA, UNA MISSIONE SUI PASSI DEL FIGLIO DELL'UOMO
DOMENICA DELLE PALME E PASQUA DI RESURREZIONE
NEL SEGNO DELLA SOFFERENZA, NEL SEGNO DELLA CONSOLAZIONE
ANNO DOMINI 2009**

Attraversiamo più di mezza Italia in macchina, il centro della nostra amata penisola e il suo sud tanto amato quanto disgraziato... Montagne, colline e pianure dalle svariate forme e colori, il contrasto del cielo azzurro con il marrone della terra... il rosso, il rosa, il fucsia, l'arancio, il verde dell'erba, delle piante, dei fiori... lo sguardo si perde nell'orizzonte sconfinato del mare che circonda il nostro Paese e nell'incantevole infuocarsi del tramonto nel magico momento in cui il Padre saluta i Suoi figli lasciandoli nelle braccia della luna e del suo tenue chiarore, perché possano riposare, riflettere, migliorare ogni giorno, ammirando gli astri che da lontani mondi li guardano in attesa... Che meraviglia incantarsi nell'ammirare l'intenso miracolo che il Sole amando la sua sposa compie ogni giorno, esplodendo in una passione d'Amore che crea VITA, come diademi in miriadi di espressioni... L'Uomo, che dovrebbe vivere avvolto dall'estasi di questo incanto in un continuo impeto di dare nelle più svariate manifestazioni creative verso il continuo perfezionamento dell'Armonia della Creazione, vive invece nell'oscurità della propria coscienza, e convinto di essere cieco non apre gli occhi alla vita perdendosi ogni giorno quella felicità che è insita in lui... dall'eternità del suo spirito. [...] Ogni epoca ha avuto i suoi messaggeri inviati da Dio per spingere l'umanità verso una più rapida evoluzione. Ma l'uomo perdendo il suo cammino ha perduto se stesso, ha perduto il ricordo della propria identità spirituale, della propria natura divina. Nel corso dei millenni i messaggeri divini hanno chiamato l'uomo a questo risveglio ma pochi hanno risposto a questo richiamo. È giunto però ora il tempo della Verità e della Giustizia. Il Consolatore promesso duemila anni fa dal nostro Maestro Gesù Cristo, ci è stato inviato ed è ritornato al cielo ed ora quelle parole di verità seguono attraverso l'opera di Elia, il Precursore. È l'uomo che grida nel deserto, l'uomo vestito di sacco che porta i segni della Sua passione, morte e resurrezione. Il messaggero che risveglia le anime alla Verità del Tempo di tutti i tempi, che consola, denuncia, annuncia, profetizza. La conoscenza e la coscienza sono fondamentali per divenire liberi, liberi dalla materia, liberi dall'ignoranza.

-Io sono un cittadino della Galilea dei Gentili, perché la Sicilia in linguaggio biblico è definita così-, dice Giorgio, dopo la presentazione del caro Saro, salutandolo e presentandosi al pubblico agrigentino e non solo, venuto alla conferenza organizzata dalla cara Serenella presso l'hotel Mosè. Un albergo suggestivo, circondato da palme, che pare riportarci indietro nel tempo situato a 5 minuti dalla Valle dei Templi. *-Ormai sono 33 anni che seguo un cammino spirituale e 20 che porto il segno della crocifissione di Gesù-*. [...] *-La domanda è-* dice Giorgio: *-Siamo pronti per essere giudicati? Quali sono state le nostre opere? Abbiamo dato da mangiare a chi aveva fame? Abbiamo consolato gli oppressi? ...-* Poi prosegue parlando dell'infinito universo,



degli Angeli del Cristo e delle apparizioni della Madre Celeste. Delle tre parti su cui si basa la sua missione. [...] Accusa la Chiesa cattolica di non fare niente o quasi niente contro la mafia tranne pochi veri sacerdoti che danno e hanno dato la vita lottando contro di essa come Padre Puglisi: *-Un cristiano che non combatte contro la mafia non è un vero cristiano-*. [...]

Giorgio presenta la straordinaria immagine di Gesù Cristo, una fotografia scattata al tramonto di fronte al lago di Tiberiade che riprende la figura del Maestro Gesù in forma luminosa che pare camminare sul lago, lo stesso lago dove duemila anni fa il Maestro camminò sull'acqua di fronte ai suoi apostoli. *-Le vie del Signore sono infinite e misteriose-* dice Giorgio soffermandosi a parlare del Maestro Gesù, dell'importanza di leggere il Suo vangelo, della promessa della Sua venuta e dei segni che la annunciano... che annunciano la Sua venuta accompagnata dai Suoi Angeli. *-Quando prendono Gesù per arrestarlo, Pietro reagisce con violenza tagliando, con la spada l'orecchio del soldato-* racconta Giorgio *-ma Gesù gli dice: "Chi di spada ferisce, di spada perisce", ecco quindi il Maestro parlare chiaramente della legge di causa-effetto, e continua: "Ma se io volessi salvarmi il Padre non mi manderebbe forse 12 legioni di Angeli?" E chi sono questi Angeli? Potevano essere secondo voi degli angeli con le alette? O forse erano degli esseri umani come noi, divenuti Angeli perché credendo in Lui sono stati redenti? Vi pare così difficile credere questo? Non è forse logico? Angeli che potremmo essere anche noi se accettassimo la Redenzione-*. Il discorso va poi sull'ultima parte della missione e sui segni che la accompagneranno... Segni che aiuteranno a capire, a credere, a prendere coscienza che Lui è in mezzo a noi. Giorgio annuncia l'arrivo di catastrofi, guerre, crisi ambientali, fame anche nel nostro Paese. Poi sottolinea: *-Nell'opera che faremo in Sicilia ci sarà anche la lotta contro la mafia che rappresenta una delle braccia dell'anticristo e tutti coloro che, a partire dalle istituzioni religiose, politiche e militari, per finire ai semplici cittadini, avranno taciuto questo male non saranno perdonati. Che Dio vi benedica-*.

La mattina seguente [...] Giorgio sottolinea l'importanza delle Arche, i valori sui quali devono essere fondate e le attività che devono essere proiettate e incentrate sui tre pilastri della missione affidatagli dal Cielo: Dal Cielo alla Terra (annuncio della seconda venuta di Cristo), Funima (ONLUS per il recupero dell'infanzia di strada), Antimafia (lotta contro la mafia).

-È indispensabile che chi vuole seguire la nostra opera si schieri contro la mafia, cioè che non abbia alcun timore di affermare che fa parte di un'associazione che si batte appunto contro di essa-. [...] Giorgio sottolinea l'importanza della comunicazione delle Arche con la sede centrale di Sant'Elpidio a Mare e delle varie Arche [...] con la spiegazione dell'organizzazione pratica, in modo che tutto possa essere svolto con la massima efficienza e il massimo equilibrio possibili e che i parametri siano uguali per tutti: *-Se abbiamo raggiunto i risultati che vedete, è proprio perché siamo ben organizzati e perché rispettiamo le regole. [...] Noi dobbiamo essere seri e trasmettere il messaggio molto seriamente, per questo dobbiamo creare un gruppo forte, unito, che lavori in armonia. Pensateci molto bene prima di entrare a far parte dei gruppi operativi delle Arche, perché saremo un treno in corsa-*. [...] Il discorso si incentra poi sul sostegno ai giusti, sul messaggio ricevuto da Gesù che chiede di appoggiarli, di sostenerli: *-Ecco perché se un Giulietto Chiesa, un Salvatore Borsellino, un magistrato che lavora in prima linea, tiene una conferenza o organizza qualsiasi altra cosa, dobbiamo essere in prima fila per sostenerli, addirittura per aiutarli nell'organizzazione se dovessero avere bisogno. Dove vi è la giustizia noi dobbiamo sostenerla-*.

-Le Arche non sono dei luoghi dove si fa del proselitismo, le persone che fanno parte delle Arche sono persone che vengono per svolgere il loro lavoro nelle attività che hanno scelto, poi ognuno può vivere la propria spiritualità come sente più affine a se stesso, questo non è un problema, pregare, meditare, andare a messa, questa è una scelta personale, invece l'operatività deve essere organizzata e vissuta collettivamente e non singolarmente. Nell'Arca non c'è chi è più in alto e chi è più in basso, ogni componente è al medesimo livello dell'altro, c'è solo un'organizzazione da rispettare-.

Che responsabilità, ma anche quale più grande onore e quale più grande gioia!

[...] E giunge il momento di ripartire. [...] Dopo un lunghissimo estenuante viaggio in macchina durato un giorno e mezzo rientriamo a casa. È venerdì Santo... giungono i fratelli



venuti dalle diverse arche d'Italia per trascorrere con Giorgio i giorni di Pasqua. Sabato Santo Giorgio si chiude in isolamento per qualche ora. La passione della Croce vive nuovamente in lui manifestandosi nelle sacre ferite sanguinanti. Il tempo di riprendersi e di rientrare in questa densa dimensione, ed è nuovamente all'Arca, disponibile a offrirsi ancora per i suoi amati fratelli, per il suo amato maestro che riconosce vivo in ognuno di loro.

La lezione spirituale ha inizio. *-La Pasqua deve essere un ricordo costante nei nostri spiriti, che dobbiamo sentire tutti i giorni. La Pasqua significa amare il prossimo tuo come te stesso, significa gridare giustizia, uguaglianza, fratellanza e invece purtroppo troppo spesso si ritorna alla vita quotidiana e si perde di vista il suo valore-*. Giorgio si sofferma a puntualizzare la responsabilità che abbiamo nella missione e soprattutto la responsabilità che ha lui, chiedendo però a tutti noi di prendere coscienza che il ritorno del Maestro non dipende da lui, che la missione del Cristo è molto grande e che noi ne siamo solo una piccola parte, e prosegue spiegando che qualsiasi cosa dovesse accadere a lui stesso, o a qualsiasi strumento, l'unica cosa certa è che Gesù si manifesterà, Gesù compirà la Sua missione a prescindere da tutti:

-Non dovete fare questo errore, anzi non solo dovete condividere questo, ma addirittura pregare che io non abbia questa responsabilità. Io sono un servitore della Verità, l'annunciatore della Verità, certo questo sì, sono segnato da Gesù e credo di compiere la mia missione, però sono anche un uomo che potrebbe cedere... ora le probabilità sono molto poche ve lo assicuro, perché io ho dato la mia vita nelle mani a Cristo, ma nello stesso tempo non sono Lui. Invece dovete vivere quotidianamente con la certezza assoluta che Lui compirà la Sua missione, che Lui manterrà la Sua promessa, che Lui ritornerà con gran potenza e gloria sulle nuvole. Non fatevi mai tentare da Satana che un uomo sulla Terra possa essere uguale al Figlio dell'uomo, nessun uomo può essere paragonato al maestro Gesù, noi siamo apostoli e servitori, la nostra vita è nelle Sue mani, Lui è il Re dei re, Lui ha nelle mani il destino del mondo. Vi chiedo quindi di pregare sempre che Gesù mi dia la forza di andare avanti e di fare quello che devo fare, che vi tenga sempre nelle Sue grazie. Lui tornerà. Lui è la Verità, Cristo è il cammino-. Giorgio racconta poi il ricordo di un episodio accaduto duemila anni fa:

*-Mentre Gesù entrava a Gerusalemme, la domenica delle palme, tutti lo salutavano sventolando le palme con le mani e cantando: **“Osanna nell'alto dei cieli, benvenuto in mezzo a noi”**, Gesù era felice perché veniva accolto come un re. Ma gli scribi e i farisei per provocarlo gli dicevano: **“Ma non è giusto che ti accolgano così, tu non sei un Messia, sei un maestro, perché permetti a questa gente che ti accolga con le palme?”**. E Gesù gli disse: **“Se io dovessi impedire loro di fare ciò che fanno, al loro posto lo farebbero le pietre, si alzerebbero da terra e con le palme in mano direbbero Osanna nell'alto dei Cieli, quindi perché mi provocate?”**. Siccome Gesù non faceva niente per caso, anche in quella circostanza ci ha lasciato un insegnamento. Ciò che vi voglio trasmettere stasera è che se Giorgio non dovesse più avere la forza di fare ciò che sta facendo, altri uomini o le pietre stesse farebbero ciò che devono fare. Forse il Cristo o la Madonna non si manifestano nelle statue di marmo o di legno? Allora il fatto che Lui tornerà non lo dovete mai dubitare. Tutti gli uomini sulla Terra che parlano di Lui devono essere credenti, insegnare ciò che Lui insegnava ed essere integri come lo era Lui, altrimenti sono dei pagliacci, nessun maestro ricco in denaro Lo può rappresentare, tutti coloro che Lo rappresentano devono avere il necessario per vivere ma non avere potere e ricchezza perché a Lui non interessa avere questi rappresentanti, Lui vuole Suoi rappresentanti nei fatti, non nelle parole... che ci possiamo fare... Lui è fatto così, che facciamo, mica possiamo andargli contro!-. Il discorso cade poi inevitabilmente sul cataclisma appena avvenuto [terremoto a L'Aquila]: *-Sono molto deluso dell'ignoranza e della superbia che le autorità politiche, e di queste lo potrei anche capire visto che il nostro stato è laico, ma soprattutto le autorità religiose hanno mostrato in questi giorni. Avrebbero dovuto dire pubblicamente: **“Signore, abbi pietà di noi, Signore, sotto la settimana santa ci hai mandato questa catastrofe, cosa ci vuoi dire?”** Almeno porsi degli interrogativi e spingere le anime a riflettere su quanto accaduto. È sufficiente che la chiesa di Cristo, la chiesa più potente della Terra, la cattolica, e poi le altre chiese e la massa inizino a porsi tali interrogativi pubblicamente, perché la Terra inizi a calmarsi. Ecco spiegata la ragione per cui accadrà un'altra catastrofe peggiore di**



questa. E così via fino a che gli uomini non capiranno. È purtroppo una catastrofe che ci meritiamo, perché noi non siamo fratelli e sorelle quando stiamo bene, ci odiamo l'un con l'altro, pensiamo solo a noi stessi, siamo egoisti, poi quando arrivano le catastrofi e viviamo la sofferenza diveniamo improvvisamente fratelli e sorelle. Io non ho segreti che il Cielo mi dà, quando mi vengono dati certi messaggi dei quali io stesso a volte ho paura, so che li devo dire e li dico. Quindi pensate di me ciò che volete, vi posso anche capire, ma devo solo dire ciò che mi viene detto di dire. Mi è stato detto: “Questo è solo l'inizio, farò accadere altri cataclismi, avverti i tuoi fratelli”. E questo farò. Noi uomini dobbiamo sviluppare il valore dell'Amore, della fratellanza, della solidarietà, che ancora non abbiamo. L'Italia è la quarta potenza al mondo per la vendita di armi... le Potenze Celesti mi hanno fatto alzare durante la notte e mi hanno fatto scrivere: “**Vendete morte? Morte riceverete!**” Ora ditemi: chi è che si ribella e va in piazza a gridare “non vendete la morte”? Ma appariranno anche segni celesti di consolazione... apparizioni della Madonna, manifestazioni dei nostri fratelli celesti, ecc...-

L'incontro prosegue poi con le domande che conducono a tanti altri discorsi spirituali:

I principati e le potestà non erano gerarchie angeliche?

Ci sono soldati angeli e arcangeli e ci sono re, ma questo anche nelle sfere negative. Satana è l'arcangelo delle tenebre e Lucifero è il re delle tenebre, è l'anticristo. Anche loro sono una legione con migliaia di demoni a loro servizio. La battaglia si combatte nei cieli e anche sulla Terra. Per “cieli” in questo caso si intende nel corpo eterico di questo pianeta, nei cieli del cosmo non c'è battaglia altrimenti Gesù non avrebbe detto: “Il regno del Padre mio è nei cieli”. La battaglia tra il bene e il male quindi si sta combattendo nella parte spirituale della Terra, il cielo della Terra, e anche nella parte umana. Anche nel corpo astrale della Terra, il cosiddetto aldilà, ci sono anime negative e anime positive che combattono tra di loro. Le anime negative sanno che sono alla fine perché sta per ritornare Gesù Cristo, cercano quindi di ritardare l'instaurazione del regno di Dio sulla Terra. Quando il Messia ritornerà ci saranno anime che si riscatteranno e verranno quindi liberate, e anime che invece saranno espulse e mandate in altri pianeti dove possono continuare a fare ciò che stanno facendo ora sulla Terra fino a che non capiranno che devono abbassare la testa e ubbidire alle Leggi del Padre, solo allora si potranno evolvere. Tutti gli esseri negativi saranno espulsi dalla Terra perché sia sul piano fisico che sul piano spirituale-astrale verrà instaurato il regno di Dio.

Siate accorti

Se noi abbiamo scelto di essere servitori di Gesù Cristo, pur con le nostre limitatezze, dobbiamo seguire la Sua opera. La Sua opera in questo momento è rappresentata anche dalla manifestazione dei segni del Padre sia sul piano fisico che sul piano spirituale, dobbiamo quindi seguire le vicende mondiali, quelle locali, tenere sotto controllo quelle personali, mantenere integra la propria famiglia o comunque portarla su un cammino cristico, fare attenzione ad essere uniti tra di noi, a non sottovalutare mai nulla di ciò che il maligno ci può offrire per distrarci dall'opera, bisogna stare attenti e allontanare le offerte sibilline che fa il demonio per allontanarvi dalla missione o dal Cristo. State attenti alla salute altrimenti se vi ammalate non potete lavorare per Cristo, ad avere il necessario per vivere... Ma tutto deve essere vissuto sempre per un fine cristico e mai egoistico. Questo è importante. Dobbiamo sempre dare un significato particolare a tutto ciò che avviene all'interno della nostra vita, attorno alla nostra vita o all'esterno di essa per capire il linguaggio di Dio. Non dobbiamo mai sottovalutare niente. In particolar modo le cose che nella vita ci fanno gioire tanto o soffrire tanto hanno un profondo significato spirituale, sono il segno di un messaggio che qualcuno dall'alto ci vuole dare. Non dobbiamo essere superficiali e quindi analizzarli come casi della vita. Ad ogni cosa dobbiamo dare un significato, senza fanatismo, ma con assoluta responsabilità soprattutto in questo tempo. Più noi mettiamo in atto azioni in favore dell'amore e della pace, ma soprattutto della giustizia, più diveniamo amici delle forze della natura. Ecco perché non accadono grosse sofferenze dove si trova uno strumento di Dio e un amico delle forze della natura, perché altrimenti non potrebbe portare avanti la sua missione.



L'uomo in simbiosi con la Terra

Mi è stato detto dagli extraterrestri per quanto riguarda il futuro delle nostre terre, che la Sicilia si spaccherà in due all'altezza di Agrigento, all'altezza del Belice, e si formerà un isolotto grande e uno più piccolo. Io andrò in Sicilia anche per questo, potranno essere risparmiate milioni di persone se mi ascoltano, altrimenti moriranno... questo potrà essere evitato se vi sarà un risveglio di massa delle coscienze... L'Italia che è attraversata da una faglia che parte dalla Slovenia, attraversa il Friuli, passa dall'Aquila e arriva fino a Messina, sarà spaccata parzialmente o totalmente, è probabile, non sicuro al cento per cento, che possano formarsi due penisole. È certo invece che le coste si restringeranno, la larghezza dello stivale da circa 300 km diverrà di circa 250 km, perché il mare invaderà le coste. Il movimento teutonico della Terra e il nuovo assetto dell'asse polare provocherà, a parte le glaciazioni, la deriva dei continenti. In altri luoghi emergeranno dalle acque nuove terre, mentre altre sprofonderanno come è accaduto in epoche passate, così come accade in ogni ciclo settenario della Terra che va di settecento milioni di anni in settecento milioni di anni. Purtroppo la distonia tra noi e il geoide provoca alterazioni e squilibri molto più gravi di quelli previsti naturalmente. In stato di armonia l'uomo avrebbe captato le indicazioni che la Terra gli invia in modo da far spostare le comunità umane in posti più sicuri. Ma noi siamo stati dietro alla globalizzazione anziché dare ascolto agli scienziati onesti, abbiamo pensato solo alla vita materiale e non alla vita spirituale che non significa credere in Gesù ma entrare in sintonia con la Terra, rispettare l'ambiente, amare il prossimo, seguire l'evoluzione del pianeta e quindi tutti i suoi movimenti, così come facevano gli antichi popoli che seguivano le indicazioni del Cielo e della Terra e si spostavano in base a questa conoscenza, coscienza e sintonia. Alcuni popoli, per esempio gli abitanti di Machu Picchu, gli Inca, si sono spostati in massa dalle loro terre stabilendosi a 5000 metri d'altezza, in qualche modo erano stati avvertiti dal Cielo o dai loro studi e dai segnali della Terra che sapevano riconoscere che le loro terre sarebbero state sommerse. Noi purtroppo questa simbiosi con la Terra ce la sogniamo.

Se Gesù avesse chiesto l'intervento di Suo Padre.

Voi sapete che cosa sarebbe successo se Gesù durante la crocifissione avesse detto a Suo Padre: "Signore intervieni"? Che si sarebbe portato via Suo figlio e questo pianeta sarebbe diventato come Plutone, lontano dal Sole, deserto, senza vita, buio, avremmo visto il sole come lo vediamo qui alle cinque di mattina, a 400 gradi sotto zero, pieno di scheletri. Invece quel meraviglioso Essere ci ha salvato. Ci ha salvato. (Le lacrime rigano il volto di Giorgio che piange per la piena coscienza del valore e della grandezza del nostro amato Maestro Gesù, piange per l'amore che nutre per lui e piange per l'incoscienza, l'egoismo, la cattiveria dell'uomo.) *Dovremmo vivere in pace solo per questo... ci ha salvato dalla morte più brutta che possa esistere: quella dello spirito.*

Perché Gesù Cristo non cambia le menti delle persone?

Perché è proprio lì che sta il segreto del Suo vero amore per noi. Ci lascia liberi ... Lui vuole che noi liberamente, con coscienza e con intelligenza, desideriamo servirlo e amarlo perché lo sentiamo, perché ne abbiamo capito il valore, la gioia e il senso di pienezza che deriva da questo. Lui vuole che tu ci arrivi da solo, che prendi coscienza da solo e ti dà tanti segni di gioia e di sofferenza perché tu possa capire. Imporrà invece la Sua volontà per instaurare il regno che ha promesso ai giusti in questa Terra, ma chi non desidera vivere questo, e lo dimostra con i fatti, sarà portato in altri mondi a fare ciò che desidera continuare a fare.

Il Padre quanto ci ama?

Gesù Cristo ci ha dato il segno di un amore incondizionato offrendo la Sua vita per noi. Suo Padre ci ama ancora di più perché ha mandato il proprio figlio a sacrificarsi per noi. Voi forse mandereste vostro figlio a sacrificarsi per il bene di un altro? Non è venuto il Padre a sacrificarsi, ma ha mandato la cosa più preziosa che aveva, il Suo Figlio Unigenito. Quindi che amore è questo? Io, se dovessi pagare un prezzo per liberare i miei fratelli dalla prigionia, non manderei mio figlio a immolarsi, ci andrei io. Ma se vado io si vede che c'è qualcuno che



io amo più dei miei fratelli che è mio figlio. Se invece dico a mio figlio di andarsi a sacrificare per quei fratelli, si vede che io amo quei fratelli più del mio stesso figlio! Quindi prima di tutti dobbiamo ringraziare il Padre Adonay per questo sublime atto d'amore. Cioè dobbiamo ringraziare tutti e due allo stesso modo, ricordando che il Padre ci ha dato un grandissimo segno d'amore.

Come in alto, così in basso

Tutto ciò che c'è sulla Terra o nel cosmo infinito materiale è equiparato a ciò che c'è nel Cielo o nei mondi spirituali. Non vi è differenza, cambiano le forme delle manifestazioni ma la sostanza rimane la stessa ... Amore ... Pace ... Giustizia ... nel mondo materiale abbiamo forme e sensazioni, nel mondo spirituale abbiamo emozioni, ma la sostanza è la stessa. La materia ti serve per acquisire conoscenza fisica nell'universo, poi quando vai dall'altra parte te la ritrovi in forma spirituale, però la devi acquisire prima qui, nel mondo materiale. Vi faccio un esempio: noi partiamo da Dio con il serbatoio senza benzina, dobbiamo venire sulla Terra per ricaricare il serbatoio, quando questo è pieno ritorniamo nel Cielo e quel serbatoio lo usiamo per l'eternità perché abbiamo acquisito conoscenza. La conoscenza è il serbatoio necessario per poter contemplare la beatitudine dello spirito. Senza conoscenza sei uno spirito povero, puoi anche essere beato però sei povero.

* * * * *

PASQUA DI RESURREZIONE

E giunge il giorno di Pasqua. [...] La spiegazione dei segni come sempre anticipa l'incontro. Giorgio spiega che la ricerca, la proiezione e l'interpretazione di questi segni in tutte le conferenze hanno l'intento di risvegliare negli spiriti la Fede ma anche la razionalità e la logica per capire che cosa sta succedendo nel mondo, per stimolare quindi una reazione positiva che possa spingere la gente a mettere in atto azioni mirate al miglioramento della società e per stimolare il sentimento positivo della rabbia che possa indurre azioni verso un cambiamento della gravissima situazione attuale, la più grave della storia dell'umanità. [...] Giorgio spiega che la situazione non rientra, così come molti dicono, nella normalità "perché queste cose sono sempre successe", non è assolutamente così e Pier Giorgio sottolinea che chi gestisce il potere dell'informazione per mantenere calma la gente non permette che la vera informazione venga data alla massa. Quindi la gente non viene informata di niente e vive nell'oscurità più totale degli eventi che accadono, delle cause che li provocano e degli effetti che ne derivano. Tutti questi segni sono strettamente interconnessi tra di loro. Pier Giorgio mostra documenti e filmati antichi e attuali, sulle manifestazioni dei fratelli delle stelle che visitano il nostro pianeta, sull'importanza dei messaggi divulgati dai veri contattisti che annunciavano in tempi non sospetti quanto sta avvenendo oggi. Parla di altri segni particolari apparsi nei cieli e sulla Terra a forma di croce e si sofferma sull'importanza di Giorgio e della sua missione:

"Giorgio rappresenta un segno molto importante, il più importante di questo tempo, perché rappresenta non solo un segno di per se stesso, con le stimate impresse nel suo corpo, ma è anche un segno che parla, che annuncia, che aiuta, che consola, che ammonisce, un segno al quale dovremmo tutti fare grande attenzione perché è un segno che cammina in tutto il mondo annunciando e ammonendo l'uomo che non vuole conformarsi alle leggi del cosmo".

Giorgio prende la parola mostrando l'immagine del Sole che riflette la Sua luce sul lago di Tiberiade, mostrando la nitida immagine di Gesù che cammina sull'acqua ... *-Che significa tutto questo? Significa che Gesù è sulla Terra, Gesù è ritornato-. Poi la voce si fa più profonda: -Vi meravigliate di questo? Credete? Non credete? La mia missione è annunciarvelo, non sono io Gesù, Lui è sulla Terra e si è fatto fotografare nella patria dove duemila anni fa si era incarnato. È in mezzo a noi ed è l'artefice di tutti questi segni che stasera vi ho fatto vedere e altri ancora che si manifesteranno nel mondo e che i vostri occhi molto presto vedranno. Gesù è sulla Terra ed è accompagnato dai Suoi collaboratori che nel Vangelo Lui chiama Angeli. Gesù dice ai Suoi apostoli: "In quei giorni prima del mio ritorno i miei Angeli raduneranno gli eletti dai quattro canti della Terra". Quindi il movente che tutti gli studiosi e i ricercatori*



cercano sulla presenza di queste manifestazioni nei nostri cieli è la presenza di Gesù Cristo sulla Terra. È veramente sconcertante, ma anche questo era scritto, che uno stigmatizzato senza nessun titolo religioso vi debba annunciare la più grande di tutte le verità che è quella del ritorno del Cristo. Non dovrebbe essere il compito della Sua chiesa questo?” Giorgio spiega ancora una volta che la chiesa perderebbe il suo potere temporale, per questo non può dichiarare certe verità. “Questa Pasqua del 2009 annuncia la Sua venuta... io l'ho visto materializzarsi anche davanti a me così come è apparso ai discepoli di Emmaus nella Pasqua di duemila anni fa, Lui appare a due ragazzi che stavano camminando verso Emmaus, erano due Suoi discepoli ed era apparso, stamattina di duemila anni fa, a Maria Maddalena dicendole: “Non toccarmi!”. Maria Maddalena l'aveva visto così come appare in quella immagine che vedete, scattata nel lago di Tiberiade, per questo non Lo riconosceva, vedeva la luce ma non vedeva il volto, mentre si materializzava, lei aveva paura e Gesù gli dice: **“Maria ... Maria ... Maria”** Lei riconosce la Sua voce e si butta per terra per baciargli i piedi ma Gesù ancora una volta gli dice: **“Non mi toccare!”** Perché avrebbe toccato solo aria in quanto il Maestro si era manifestato con la Sua essenza di Luce in quel momento e le dice: **“Va’ dai miei fratelli e annuncia che io sono risorto”**. Ma gli apostoli non le credono, Tommaso non crede, Pietro invece chiama con forza i suoi fratelli dicendo: **“Dobbiamo credere che il Maestro è risorto”**, chiama allora Giovanni e insieme corrono fino al sepolcro. Quando arrivano al sepolcro trovano la pietra smossa e dentro Gesù non c'era più, ma **Giovanni si accorge che il lenzuolo sacro, la sindone, si trovava in una posizione antigravitazionale cioè la parte finale del lenzuolo stava dritta in piedi senza gravità. In quella parte del lenzuolo si vedeva il volto di Gesù.** Ecco che quindi Pietro e Giovanni escono dal sepolcro e vanno ad avvertire i loro amici. Gesù risorge e si manifesta ai Suoi amici, così come sta accadendo anche oggi, l'umanità non crede che Gesù è sulla Terra eppure io l'ho visto, sono un po' come Maria Maddalena... quindi Lui è risorto, ma non solo è risorto: è anche ritornato insieme alle Sue legioni celesti. **“La casa del Padre mio è fatta di tante dimore”**, diceva Gesù, e allora io vi chiedo: che cos'è questa casa? E che cosa sono le dimore? La casa del Padre non è forse la Creazione? E le dimore non sono i pianeti? E gli Angeli non sono forse entità concrete? O pensate siano esserini con alette? Se Gesù ritornerà con il Suo corpo, anche gli Angeli si manifesteranno con il proprio corpo e con dei mezzi. Gesù nel Vangelo dice: **“Ritournerò con potenza e gloria sulle nuvole cielo”**. Ora, le nuvole sono dei mezzi di vapore acqueo se dobbiamo prenderlo alla lettera... ma sono veramente nuvole di vapore acqueo, i mezzi che dovranno trasportare la gloria e la potenza di Cristo? E voi gente intelligente e moderna pensate che Cristo possa scendere da una nuvoletta fatta di vapore acqueo, tra l'altro composto da pioggia acida, neanche pulita, inquinata...? Io dubito che possa scendere su una nuvola di pioggia acida... scenderà invece attraverso questi mezzi di Luce (le astronavi) insieme ai Suoi angeli. Credete? Non credete? Questa è una vostra scelta.

Venerdì, l'altro ieri di duemila anni fa, alle cinque del mattino circa, all'interno del sinedrio i gran sacerdoti non riuscivano a mettersi d'accordo in quanto Nicodemo e Giuseppe d'Arimatea che erano gli avvocati difensori di Gesù, stavano tentando di farlo assolvere, loro erano in segreto degli apostoli di Gesù ed erano dei grandi maestri del sinedrio, ma Caifa che era posseduto da Satana fa la domanda a Gesù: **“Ma sei tu il figlio di Dio?”** E come sapete Gesù risponde affermativamente e Caifa si strappa le vesti. Ma Gesù dice una cosa molto importante in quel contesto: **“Vedrete il figlio dell'uomo sedere alla destra del Padre e ritornare con le nuvole sulla Terra”**. Ripete quindi a Caifa (che rappresenta il potere di quel tempo) del Suo ritorno. Ora ciò che ho capito in questi venti anni, nei quali mi onoro di portare il segno della crocifissione di Gesù, che Lui, il nostro Maestro non è venuto duemila anni fa per redimere la gente di quel tempo, ma per far sì che potessimo capire dopo duemila anni che Lui era venuto per questo tempo. Il Vangelo Gesù lo ha vissuto per dare un messaggio agli uomini di questo tempo. Cristo duemila anni fa sapeva che una volta scelta la crocifissione l'umanità non si sarebbe redenta, quindi tutta la Sua vita ed in particolare gli ultimi tre anni li ha indirizzati verso un tempo e una generazione che non era quella nella quale Lui viveva, ma una generazione più avanzata che avrebbe potuto capire ogni Suo gesto, ogni Sua parola e ogni



Suo movimento, cioè una generazione più avanzata a livello scientifico, sociale e meno evoluta spiritualmente. Ecco perché parla in parabole, perché compie dei prodigi che nessun altro uomo sulla Terra ha mai compiuto, ecco che pronuncia delle frasi che duemila anni fa non si potevano capire e preannuncia il tempo di questa generazione. Nel Vangelo di Giovanni potete leggere chiaramente che il Maestro dice ai Suoi discepoli: “Io non vi posso parlare adesso delle cose celesti ma quando vi manderò il Consolatore, colui che porta lo spirito di verità, vi parlerà della Verità tutta intera e allora capirete”. È bene che lasciamo perdere tutti i nostri problemi materiali e ci mettiamo a lavorare in favore della vita, perché questa è l'ultima chiamata: non ce ne saranno altre. Gesù Cristo ci dà la possibilità di salvare il nostro spirito a condizione che lavoriamo per la giustizia, per la fratellanza e per la pace a prescindere dalla Fede e dalle idee che abbiamo. Quello che conta è la salvezza dell'anima: “**Quale ricchezza vi potrebbe essere offerta in cambio della vostra anima?**”, dice Gesù nel Vangelo. State attenti quindi, la materia non è importante ma la salvezza dello spirito sì: “**Chi tenterà di salvare la propria vita la perderà**”, quindi datevi da fare in modo che quando il Cristo ritornerà non vi possa trovare impreparati, ma con le mani salde sull'aratro.

Molto presto vedrete grandi segni ma anche altre catastrofi, perché l'uomo deve capire cosa significa la Giustizia divina affinché sensibilizzi la propria anima e il proprio spirito a ritornare alle origini, a capire che la Terra è un essere vivente che reagisce con violenza se non viene amata e rispettata. Io sono molto triste per ciò che è accaduto a L'Aquila, ma sono ancora più triste perché nessuno delle autorità religiose ha spiegato niente del motivo per cui accadono questi eventi, ho sentito solo parole vuote, scontate; non mi arrabbio più per ciò che dicono i politici perché oramai li conosco, ma mi rattristo perché mi ero illuso ancora una volta che la chiesa cattolica avrebbe fatto una forte omelia invitando l'uomo alla fratellanza, spiegando che Dio parla anche attraverso gli eventi che procurano sofferenza... invece niente. Aspettatevi un altro terremoto ancora più forte, perché ci sarà... finché non piegheremo la testa e non batteremo le mani sul petto iniziando a porci delle domande: “Signore, ma cosa ci vogliono dire queste catastrofi? Santo Padre, ci spiega se è Dio che ci sta parlando, che ci sta ammonendo?”. Se questi discorsi non ci saranno, soffrirete, sanguinerete, morirete, finché non direte: “Benedetto colui che viene nel nome del Signore!”. Scusatemi, ma questo è il messaggio che mi è stato detto di dare e io ve l'ho dato.

LE DOMANDE:

Chi comanda le forze della natura?

Le forze della natura sono alle dipendenze di Gesù Cristo. Per chi è credente, apra il Vangelo e legga i passi dove viene raccontato l'episodio in cui Gesù cammina sulle acque, quello in cui Gesù ordina al vento e alla tempesta di calmarsi, o quando ordina alle forze della natura di ubbidirgli, quindi se Gesù domina e calma il vento, l'aria e il fuoco, può anche fare il contrario cioè ordinarli di scatenarsi.

Come possono pensare di sfuggire al giudizio di Gesù?

E come può pensare Satana di vincere Gesù? Eppure lo ha tentato. Perché la speranza è l'ultima a morire. Perché l'arroganza, il delirio di onnipotenza, la mancanza di Fede, l'avidità fa credere a questa gente che non ci sarà nessun Giudizio finale e che Gesù non è il Messia. Proprio quello che porta la croce più grossa di pietre preziose è quello che pensa che Gesù non esiste, quello che porta la croce più piccola di legno e di rame invece quello crede in Gesù. Io ho fatto una domanda agli Angeli della Luce: “**Ma se Gesù dovesse ritornare come duemila anni fa, che cosa succederebbe?**” E loro mi hanno detto: “**Alla Madre Celeste, che annuncia che Suo figlio Gesù è nato senza rapporto sessuale, i servizi sociali le sequestrerebbero il bambino, Gesù crescerebbe in un edificio dello Stato, quando compirebbe trent'anni e inizierebbe a fare miracoli lo rinchiuderebbero in un ospedale psichiatrico con un camice di forza, dopo, se dovesse riuscire a liberarsi, tramite avvocati lo metterebbero in galera per abuso di attività medica e per abuso della credenza popolare perché molte persone gli crederebbero e poi lo estraderebbero in un Paese dove vi è la pena di morte per farlo uccidere**”. Ho risposto Loro: “Grazie cari fratelli ma non succederà così, vero?” E Loro mi



hanno risposto: “No, non succederà perché stavolta ci siamo noi che in otto minuti possiamo annientare l'umanità e non far rimanere pietra su pietra ma solamente piante e animali, l'umanità scomparirebbe in otto minuti del vostro tempo e a Gesù non verrebbe fatto alcun male”. Allora mi sono confortato.

Io vi amo

Io vi amo perché vedo in voi la luce dell'eternità, ed è a quell'essere, lo spirito, che io parlo. Quando parlo con voi, non parlo al ragazzo, alla ragazza, all'uomo, alla donna, al maschio, alla femmina: io parlo al vostro spirito, io mi preoccupo della salvezza delle vostre anime che è a rischio ed è per questo che vi stimolo a fare le opere, ogni granello che portate al valore della giustizia è un punto che guadagnate, perché Lui vi giudicherà solo dalle opere. Cristo non è il capo di una religione, Cristo è la Verità. Ecco perché chi avrà fatto il bene servendo la Verità avrà seguito Lui, a qualsiasi religione, partito politico, idea sociale appartenga... perché Lui ha detto “Io sono la Via, la Verità e la Vita”.

Gli onesti e i giusti...

“Prima del Giudizio dieci milioni di persone si salveranno. Sono molto poche. Voi pensate che ci siano tante persone oneste nel mondo ma essere onesti significa non fare del male, rispettare la Legge ma non significa essere altruisti. È altruista un giusto che lotta per la giustizia degli altri non per se stesso, e purtroppo sulla Terra non sono molti, vedo tanta gente onesta ma che se ne frega del prossimo ... i giusti che ci sono sulla Terra si trascinano quelli che hanno buona volontà nel lottare ... sono pronto a dare la vita perché questo numero di persone possa crescere ... leggo che c'è un terzo mondo che non ha nemmeno il tempo di pensare, cosa posso andare a chiedergli ai poveretti dell'Africa che non hanno nemmeno da mangiare?! Quindi ci sono 3 o 4 miliardi di persone che non sono in grado di poter fare niente ma siamo invece circa un miliardo di persone a cui non manca niente che potremmo cambiare la situazione e nonostante questo il numero degli eletti non arriverà a dieci milioni. Siamo messi molto male, ecco perché vedo una nuova Sodoma e Gomorra, vedo oceani che si alzano e che invadono interi continenti. Io sono uno di quei disgraziati che grida agli uomini di ravvedersi prima che sia troppo tardi. Come il signor Giuliani che a L'Aquila gridava alla gente che ci sarebbe stato il terremoto, ma nessuno gli ha dato conto ... Dio lo aveva mandato come un salvatore per quella gente ...” Giorgio si sofferma a parlare di quanto accaduto all'Aquila, della decisione di non mandare nemmeno un euro in favore dei terremotati, ma solo dei bambini dell'Argentina, dell'Africa, ecc che non hanno avuto mai niente e nessuno si è mai preoccupato di loro. Trasmette la sua tristezza e il suo dolore per i bambini scomparsi sotto le macerie ma sa che ora sono tra le braccia di Gesù. Ci spiega ancora che ci meritiamo i castighi di Dio perché non siamo sensibili, siamo degli approfittatori, degli egoisti e per questo la Giustizia di Dio si abbatte sulla Terra: *“A Santoro e Travaglio li hanno definiti sciacalli per aver detto la verità sulla distruzione del terremoto che poteva essere evitata, invece a Berlusconi che piange davanti alle telecamere lo hanno chiamato brav'uomo, poi però scopriamo che quelle case erano costruite con la sabbia ... la casa dello studente è crollata perché era stata costruita con la sabbia ... allora non dovrebbero forse essere arrestati coloro che hanno permesso questa tragedia? Sono degli assassini”.* Un lungo applauso sostiene le parole forti di Giorgio, che continua: *“Ma nemmeno in Uruguay accade questo, le case che vengono fatte, sono fatte col cemento armato, eppure non è una zona sismica l'Uruguay, qui invece che è una delle zone più sismiche del mondo vengono costruite di sabbia ... In Cina ci sono terremoti di questa intensità ogni giorno e non si sente parlare né di morti, né di crolli. Se il terremoto ha distrutto ed ha ucciso, la colpa è dell'uomo perché ha ingannato se stesso non Dio. Il terremoto doveva essere un segno spirituale per far spaventare, le costruzioni instabili le avete costruite voi e la gente è consenziente che per risparmiare accetta qualsiasi cosa ... poi quando muoiono i figli si piange!”*

[...] Giorgio spiega che l'uomo deve ritrovare il timor di Dio che ha perduto nel tempo, la Giustizia impone che chi sbaglia deve pagare altrimenti non si impara. Tutti gli esseri creati sono spinti dalla vita stessa, che provoca reazioni in base alle azioni dell'uomo, a prendere



coscienza dell'importanza e della necessità di vivere in sintonia con il rispetto della Legge suprema dell'equilibrio e dell'armonia dell'universo.

Io vorrei servire la Verità ma devo pensare anche a sostenere la mia famiglia, ecc...

Se tu parli con Gesù dicendoGli: "Gesù io ti apro il mio cuore, ti voglio servire!" Se la tua richiesta è fatta con tutto l'amore e tutta la disponibilità che hai, a partire da domani mattina Gesù ti aprirà la strada per fare quello che il tuo cuore vuole fare.

Io, se riguardo indietro nella mia vita e vedo tutto ciò che ho fatto, vedo che ho girato il mondo, che ho parlato a circa un miliardo di persone attraverso le televisioni del mondo e mi chiedo: come ho fatto economicamente ed umanamente e con tanti debiti a fare tutto questo? È un miracolo! Se avessi dovuto organizzarlo a tavolino non sarei mai riuscito a farlo ... ho dato tutto ... venduto tutto ... ho speso miliardi in questi anni ... il Cielo non mi dà il potere della ricchezza per cui tutto ciò che mi arriva serve immediatamente per portare avanti l'opera ... così sono andato avanti ... non avendo mai niente di materiale ma tanto di spirituale.

Il significato profondo dell'immagine di Gesù sul lago di Tiberiade

Il significato di questa bellissima immagine oltre al messaggio che Lui è ritornato e presto si manifesterà a tutti, è che sulla Terra non rimarrà niente, solo acqua, pochissima terra ... Lui annienterà il mondo se questo non cambierà, è un avviso di Giustizia, un ammonimento. Certo, mi auguro che non accada ma Gesù è molto arrabbiato, Lui non è quello che ci presenta la chiesa.

Ma cosa dobbiamo fare se arriva un terremoto...

Non dovete temere niente perché chi lavora per Cristo può stare anche nel centro dell'inferno e non gli succederà niente.

Cosa dobbiamo fare quindi?

Tutelarci, rimanendo integri nella Fede, lavorando per la Giustizia, sostenendo persone come Salvatore Borsellino, i giusti... facendo proteste, scrivendo, avendo la Fede in Cristo, rispettando il prossimo, aiutando chi soffre, ma con giustizia non con debolezza e ipocrisia ... servendo la Verità, dobbiamo dare tutto per la Verità se vogliamo essere salvati, cioè dobbiamo lavorare 23 ore su 24, anche mentre svolgiamo il lavoro che serve per sostenere la nostra famiglia, e un'ora per riposare, altrimenti non saremo salvi.

Quando potrò vedere Gesù?

Lo vedrai quando Lui vorrà, ma lui è già sulla Terra e comunque lo puoi vedere ogni giorno quando si alza il Padre Sole ... guardando questo Padre immenso che riscalda i maligni e i buoni e gli dici: "Grazie Padre mio!"

Una signora che hanno intervistato tra i terremotati ha detto che qualcuno da lassù ci sta punendo perché non siamo mai contenti di ciò che abbiamo...

Si vede che questa signora è stata guidata dalla Madonna, per questo l'hanno fatta parlare, altrimenti non sarebbe riuscita a parlare alla tv ... le televisioni sono tutte nelle mani del demonio e la maggior parte dei giornalisti sono tutti dei buffoni che seguono il potere ... i veri giornalisti o sono perseguitati o scrivono nei giornaletti...

La libertà

Ciò che mi irrita in questo mondo è che gli uomini si sono approfittati della bontà di Dio, ma dobbiamo ringraziarlo sempre per averci dato la libertà che è il regalo più grande dopo la vita. Libertà è una parola sacra. La libertà è più importante dell'amore, della giustizia, della pace e della fratellanza perché se non sei libero non puoi mettere in pratica i valori dell'universo. Non siamo perfetti perché siamo liberi. Saremo perfetti solo quando metteremo la libertà al servizio della Creazione. Quattrocento anni fa per queste parole ti mettevano al rogo, oggi le puoi dire, tra dieci o venti anni non solo le potrai ascoltare ma le dovrai ubbidire secondo la Legge del tuo Re, che è anche il mio, il Cristo, se vuoi stare in questo mondo,



altrimenti sei libero di andare in un altro a fare il vermicciattolo, la pianta grassa, o l'uomo che soffre, dipende da cosa hai fatto in questa vita, da dove ti incarna.

L'Harbar

L'Harbar avviene per uno scompenso psichico che parte da un inquinamento fisico dovuto a radiazioni, cattiva alimentazione, disquilibrio ambientale, ecc. Quando viene colpito da questo virus che attacca le ghiandole della psiche e quindi i neuroni del cervello, l'uomo impazzisce, diventa folle e ha l'istinto di uccidere e uccidersi. Più questo male si avvicina alle ghiandole psichiche più la persona diviene diabolicamente crudele ad alta intelligenza nel male, più invece è lontana dalle ghiandole psichiche più la malattia si manifesta con una ferocia istintiva conseguente al malessere (quello che va nella scuola e uccide tutti e poi si suicida), ed è maggiormente individuabile anche se lo si può individuare solamente, purtroppo, quando procura il male. Chi invece il cancro dell'Harbar ce l'ha attaccato alle cellule psichiche diventa intelligente perché viene ispirato da entità psichiche (i dittatori criminali, i venditori di armi, i venditori di droga, chi basa la sua ricchezza sulla pedofilia infantile, ecc...). Io sono per l'operazione chirurgica... una catastrofe dietro l'altra, così quest'Harbar scende di livello in quanto **con la sofferenza si sensibilizza il plesso solare**. Lo so che vi stupite ma è così. Fra 250/300 anni questi discorsi verranno studiati dai vostri studenti universitari.

-Giuda è il simbolo dell'arroganza dell'umanità. Giuda non aveva scelta, il tradimento era scritto, ma aveva scelta per farsi perdonare. Giuda l'ha tradito perché voleva che Gesù usasse la Sua potenza e non perché non credeva in Lui, invece Pietro l'ha tradito rinnegandolo ma poi chiedendo perdono si è riscattato, ecco perché abbiamo San Pietro e non abbiamo San Giuda Iscariota, perché Giuda non ha avuto l'umiltà di chiedere perdono. Ma Gesù era tanto buono, tanto meraviglioso, immenso nel suo amore, che se Giuda fosse andato sotto la Croce e Gli avesse detto: "Signore, ti ho tradito come un delinquente, sono un criminale, ho accettato dei soldi per farti crocifiggere, sono la schifezza umana, però ti prego perdonami, ti darò la vita!" Voi pensate che Gesù dalla Croce gli avrebbe detto "Non ti perdono perché le Scritture dicono..."? Gesù che ha cambiato tutte le Scritture! "...occhio per occhio dente per dente, ma io vi dico: se amate i vostri nemici...", Lui ha sconvolto la Legge "...e se uno vi dà uno schiaffo porgetegli l'altra guancia...". Lui voleva offrire una possibilità di Redenzione e ha usato un escamotage meraviglioso, clamoroso, spettacolare... Gesù Cristo ha rispettato la Legge, non l'ha violata: "Io prendo su di me le vostre colpe, quindi la Legge di causa ed effetto si abbatta su di me e io vi salvo...", cosa dobbiamo fare verso un Essere che ci dice: "Io scontrerò la pena per te, non violo la Legge di mio Padre, io mi offro come ostaggio della Legge per salvarvi"?! Ma non dobbiamo dire a Lui tutti i giorni: "Signore grazie, non potrò mai ringraziarti abbastanza per ciò che hai fatto per noi, posso solo darti tutto me stesso"?! Lui avrebbe perdonato Giuda con tutto il Suo amore. Ecco perché tutti dobbiamo inginocchiarci di fronte a Lui: Yogananda, Maometto, Krishna, Sai Baba... Tutti sotto quella Croce a dire grazie! Perché Lui ha salvato anche gli Dèi. Ha fatto cioè un lavoro di prevenzione, qualora voi cari fratelli avatar vi doveste incarnare e doveste sbagliare io vi ho già salvato. Ci ha fatto vincere una lotteria senza meritarsela. Ha salvato tutti, coloro che avevano peccato e coloro che ancora non avevano peccato per prevenzione. Adesso torna però con la Giustizia. Non sono fanatico, sto dicendo la verità. Io riconosco i maestri d'Oriente e i maestri d'Occidente ma solo se si inginocchiano di fronte a Gesù. Gesù non è un profeta, Lui è il Re dei re, il Re di Vishnu, Brahma, Zoroastro, tutti dobbiamo dargli ubbidienza, adorazione, rispetto, è la manifestazione più alta di Dio, non si può arrivare a Dio se non c'è Cristo. Lui assume su di sé tutti i peccati del mondo vivendo anche il peccato di essere un uomo. Vi immaginate un Gesù che dice: "Grazie Padre che non mi hai abbandonato"! Sarebbe anche logico che fosse così... ma non ci sarebbe stato un Gesù uomo, ci sarebbe stata la perfezione, la manifestazione del potere, dell'arroganza, non sarebbe stato un vero Gesù ma un Gesù costruito. Lui invece è un Gesù uomo, che soffre, che si arrabbia con il Signore, perché ti dimostra che pur essendo Dio, si incarna, diviene uomo e nonostante ciò compie la sua missione perfettamente, dando l'esempio agli uomini, un esempio che può essere imitato. Gesù



ha vissuto un momento di debolezza, ma voluta, cosciente, qualsiasi cosa facesse aveva un motivo, un insegnamento, quando alzava una mano era un insegnamento, quando faceva anche la cosa apparentemente più banale era un insegnamento, quindi quando grida: **“Padre perché mi hai abbandonato?”**, mi vuole dare un insegnamento che io devo capire... mi vuole dire: **“Anche io nella mia divinità posso essere uomo come te, ma farcela, non sono perfetto nell'umanità, quindi ti voglio aiutare e dirti nella tua imperfezione: Ce la puoi fare!”** Lui scende al nostro livello per prenderci con la mano, non fa come il papa che ti parla a 100 chilometri di distanza, avete mai visto il papa arrabbiarsi o fare un atto di debolezza pubblico? Ma Gesù è così! È così ed è il figlio di Dio ... Io lo conosco così... anche nell'orto del Getsemani quando dice: **“Padre allontana da me questo calice”** ma subito dopo continua: **“Però sia fatta la Tua e non la mia volontà”**. Io Cristo lo conosco così... ed era bello, bellissimo, non aveva peccati, aveva la sua umanità, la sua virilità, mangiava, beveva, piangeva... piangeva spesso... e rideva molto. Pregava molto, non so come faceva ma so che si isolava e stava ore a pregare... era uomo oltre che Dio, era un Uomo-Dio ... Chi ha resistito a tutte quelle frustate? Chi è capace di dire di fronte al proprio carnefice essendo innocente: “Signore sono pronto”. **“Padre mio perché mi hai abbandonato?”** Con quelle parole capisco che anche io posso imitarlo perché Lui diventa uomo come me. Io amo troppo Gesù, lo amo più che mai, e sono alla fine della mia strada, voglio diminuire e voglio che Lui cresca... e che penetri nel vostro cuore come un fuoco che distrugge le vostre anime... voglio diminuire... scomparire, per far crescere Lui dentro di voi.

Un applauso lungo, lunghissimo, tutti in piedi per alcuni minuti. La vibrazione alta e intensa ci conduce verso la pace e la gioia dei cieli. Giorgio scende dal palco verso la gente, i fratelli, che si accalcano intorno a lui, tutti noi la sua famiglia, i suoi amici... una eterea luminosità lo circonda... è lui... è l'Altro... le lacrime rigano il suo viso mentre guarda gli occhi dei suoi fratelli... cammina ancora... lento... poi si ferma perdendo lo sguardo verso l'orizzonte che dalla finestra dà verso il Cielo...

Con profonda devozione
Sonia Alea

Sant'Elpidio a Mare, 30 aprile 2009





Le Vostre Domande



Petra chiede:

Cosa devo fare per essere contattata dagli extraterrestri?

Risposta:

Essere contattati dagli extraterrestri non è cosa per tutti, poiché implica dedicare tutta la propria esistenza a Loro e obbedire scrupolosamente alla Loro gerarchia, trascurando o mettendo in secondo piano tutti gli aspetti della “normale vita” in questo mondo, anche a costo di vivere in povertà, anche a costo di perdere tutti i nostri amici, rinunciando alla routine quotidiana e trasformando gradualmente la nostra personalità per aderire sempre più alle Loro logiche.

Quello che possiamo fare per cercare di collaborare con gli extraterrestri, è renderci completamente disponibili a Loro. Vale a dire, vivere una vita positiva, etica, impegnarci concretamente per il Bene del prossimo, scendere in campo nella società e lottare a favore della Giustizia, della Pace, della divulgazione della Verità. E ovviamente chiedere con cuore sincero di poter collaborare con Loro.



Loro ascoltano senza difficoltà tutti i nostri pensieri, perciò è sufficiente dichiarare apertamente la nostra totale disponibilità ed essere onestamente disposti a dedicare tutta l'esistenza a Loro, costi quel che costi. Poi, Loro decideranno se è opportuno mettersi in contatto con noi, oppure se farci collaborare in altra maniera al Loro grandioso disegno, magari – perché no? – affiancando un Contattista nella sua missione. Questo sarebbe già un grandissimo onore e un impegno immenso.

Marco Marsili



A VOI LA PAROLA

(Per partecipare scrivere a dalcieloallaterragubbio@gmail.com)



Un bellissimo scritto di Claudia Marsili...

Parola d'ordine: DISPONIBILITÀ

“Padre voglio fare di più per la Tua Opera, voglio esserti ancora più vicina, ancor più dentro a questa missione”.

Queste le parole pronunciate anni fa da una giovane donna dedita alla missione giovannea, immersa in un'incessante operatività e con lo Spirito traboccante di passione ed ardore. Aveva già lasciato la sua terra, i suoi amici, il suo lavoro, ma questo non le sembrava ancora abbastanza, la sua fiamma la spingeva a chiedere di più... ad OFFRIRE di più... fino ad offrire se stessa. E il Cielo l'ascolta, ascolta questa sua figlia devota, e la mette di fronte a nuove sfide, prove difficili da comprendere e da gestire, ma di straordinaria potenza. Il Cielo le dona la grazia di poter servire il Cristo ancora più da vicino... di toccarlo con mano, fino a medicarne le ferite.

In una sola parola si racchiude ciò che questa donna ha offerto e donato sin dal suo primo incontro con questa meravigliosa Opera: DISPONIBILITÀ.

Questa parola ha voluto approfondire per tutti noi il nostro amato Giorgio, durante una lezione spirituale; lacrime hanno riempito i miei occhi ascoltando le sue parole, il racconto della sanguinazione alla quale non ero fisicamente presente, ma che ho vissuto con tutta la partecipazione del mio Spirito: chiudendo gli occhi mi è apparsa la scena di quel corpo ancora una volta flagellato da questo immenso prodigio. E ho visto i suoi occhi nudi. Offerti a noi. Amorevoli e severi. Un'emozione forte ha travolto il mio petto. E mi ha trascinato in quella stanza.

Siamo davvero pronti a dare TUTTO? Questa la domanda postaci da Giorgio.

Ma cosa significa realmente essere disponibili?

La disponibilità è la predisposizione interiore a svuotare le nostre vite per riempirle di Cristo. Disponibilità è essere pronti a dedicare ogni secondo della nostra vita ad annunciare il ritorno del nostro Salvatore, lasciando che sia il Cielo ad indicarci la strada per poterlo fare al meglio. Disponibilità è lavorare fino a 12 ore al giorno, se necessario a portare il pane a casa, e dedicare tutto il tempo residuo all'Opera di Cristo. Disponibilità è discernimento, per capire dove indirizzare le nostre energie e come far fruttare al meglio i talenti che il Signore ha posto dentro di noi. Disponibilità è scegliere tra mille strade ed opportunità la via illuminata dalla saggezza divina. Disponibilità è saper resistere alle tentazioni e guardare oltre, anche quando queste si camuffano dietro alle lacrime di una madre che ci vorrebbe al suo fianco. Disponibilità è prendersi le proprie responsabilità. Disponibilità è pazienza. Attesa. Predisposizione d'animo. Cuore in ascolto. Umiltà. Servizio. Sacrificio.



Abbiamo davvero fatto nostra questa parola? Nella moltitudine dei suoi significati? Nel significato più profondo che rappresenta per noi, che facciamo parte di questa famiglia?

Un ragazzo c'è riuscito di sicuro, il 2 settembre del 1989, e tutto ciò che ne è scaturito in seguito è di fronte agli occhi di tutti noi. Giorgio, con pazienza e tenacia, non si stanca mai di prenderci per mano e guidare i nostri passi lenti. Lui dà ogni volta nuova linfa e nuova forza al nostro impegno quotidiano, mentre dovremmo essere noi a sostenerlo e dargli forze nuove.

Anche quella giovane donna ha incarnato questa parola nel suo significato più autentico. Il suo nome è Sonia Alea, preziosa fonte di amore e dolcezza. Fresca rugiada le sue parole nel racconto immenso e prezioso che c'ha donato in terra eugubina, con gli occhi accesi di Amore.

Grazie a questi due Spiriti preziosi. Che ci danno segno tangibile di disponibilità.



Che il Padre possa ascoltare il grido di tutti noi e possa renderci degni dei compiti che ci vengono affidati. Dal più piccolo di noi al più preparato ed esposto. Da chi ha solo 5 minuti da dedicargli dopo ore di lavoro, a chi opera nella Sua vigna 24 ore al giorno. Da chi ha ancora tanto da imparare, a chi ha la capacità d'istruire ed illuminare il mondo. Tutti ingranaggi della stessa perfetta macchina. Tante spighe dorate, tutte dolcemente piegate a formare lo stesso bellissimo disegno nel grano.





Aforismi

La data per la celebrazione della Pasqua dipendeva dalla posizione della luna: astro profondamente legato alla simbologia della Terra, attraverso le stagioni, maree e i cicli mensili. La festa veniva fissata nella prima domenica dopo il plenilunio successivo al primo giorno dell'Equinozio di primavera. È la festa primaverile per eccellenza, celebrazione del rinnovamento e della rinascita. Le usanze rimaste nella Pasqua cristiana provengono da culti arcaici. Nei culti celtici Mabinos, muore e risorge a Primavera. È la vita dei campi che insegna. Il periodico morire e rinascere dei frutti, la fecondità che si rinnova sono simboli dell'Uomo che muore e rinasce e si trasforma. Esperienza interiore che ciascuno di noi vive dentro di sé come Uomo naturale. Legato alla Pasqua vi è un altro simbolo celtico che è quello dell'Uovo, che rappresenta le origini del mondo e germe di vita.

Nella religione cristiana la Pasqua rappresenta il momento della Resurrezioni di Cristo, salvatore dell'Umanità. È il momento principe della vittoria della Luce sulle Tenebre: simbologia principe che ci riconduce ad antiche usanze di derivazione celtica. Al di là del nome usato nelle varie realtà, cerchiamo di analizzare le simbologie che la Pasqua racchiude per arrivare a capire quanto dobbiamo ai nostri antichi Padri.

Simbologia esoterica: uovo e coniglio

L'Uovo rappresenta simbolicamente l'Uroboros, ossia il Serpente primordiale che viene solitamente rappresentato mentre si morde la coda, creando la figura geometrica a forma appunto di "uovo". Ma l'Uovo rappresenta oltre che gli inizi, anche il simbolo stesso della Vita. Il bambino e il cucciolo nascono e si sviluppano da un uovo prima di nascere. L'usanza di scambiarsi le uova di cioccolato alla mattina di Pasqua e mandare i bambini in giardino a cercare le uova colorate che il coniglio pasquale aveva nascosto, ricordano tempi arcaici. In Germania, ad esempio, la tradizione vuole che i bambini, la mattina della domenica di Pasqua, chiamata "Ostern", vadano alla ricerca nei giardini delle case delle uova nascoste dal "coniglio pasquale". In Inghilterra si fan rotolare sulla strada uova sode colorate fino a quando il guscio non sia completamente rotto. Questa tradizione è fortemente legata al culto della dea, infatti nelle tradizioni celtiche si celebrava il ritorno della dea andando a scambiarsi uova "sacre" sotto l'albero ritenuto "magico" del villaggio, usanza che dunque collega la Pasqua alle divinità arboree della fertilità. Simbolo della dea è la lepre o il coniglio che in realtà rappresenta la stessa divinità che si rende immanente e concepisce se stessa come divinità dei boschi. Una delle credenze antiche era, poi, quella che, cibandosi dell'animale simbolo della divinità o meglio espressione stessa della divinità, non si faceva altro che rendersi partecipe di quella scintilla di divino che è insita nella sua immanenza. Anche l'uovo non è scelto a caso ma è da sempre simbolo di rinascita. Per gli antichi la Primavera portava gli uccelli a deporre le proprie uova e dunque ad avere un nuovo sostentamento dopo la rigidità dell'inverno. L'uovo diventa così potente talismano di fertilità e vita come testimoniato dalle usanze delle uova sacre ove il cibarsi di questo alimento celebra la rinascita del sole e il ritorno delle stagioni dell'abbondanza. L'idea del "sacro" uovo si è così tramutata nel tempo, basti pensare all'uovo alchemico di Ermete Trismegisto o agli antichi romani per i quali "omne vivum ex ovo". Il cibarsi delle uova, così, diventa un rituale collettivo di partecipazione alla nuova vita e dunque alla resurrezione.

La reminiscenza dello spirito arboreo

Come possiamo notare dunque la Pasqua è una festa dalle origini antichissime e che si collega ai rituali naturali e alla sacralità degli alberi, essa altro non sarebbe che un'altra forma di venerazione, di quel principio basato sulla morte e rinascita dello spirito della vegetazione rappresentato spesso nell'uccisione e nella risurrezione della Dea o successivamente dell'Uomo Selvatico, "Omm Selvadegh". Una interessante tradizione è quella usanza di realizzare giardini



fioriti durante questo periodo per far sì che la Natura sia incoraggiata per la crescita delle piante, ciascuna legate ad una divinità particolare: divinità che molto spesso risiedono, si manifestano nei ruscelli, nelle rocce, nei boschi, sulle cime innevate delle montagne. Una Magia “imitativa” che riproduce il principio del “simile che cura il simile”. Si schiude come di incanto la spiegazione di un rituale creduto cristiano ma che affonda le sue radici nelle tradizioni pre-romane: i “sepolcri”, realizzati il Venerdì Santo per il Cristo con piante, spighe e fiori, veri “giardini” realizzati sulla tomba del dio morto creando un legame ancora più stretto tra festività e rituali arborei. Anche la simbologia dell’agnello o meglio del “capretto” sarebbe strettamente legata al culto arboreo nello stesso significato della lepre per la dea Belisama.

La capra infatti, errando nei boschi, rosicchia le cortecce degli alberi danneggiandoli notevolmente, così solo il dio della vegetazione si nutre della pianta da esso personificata, e dunque lo stesso animale non può che essere sacro. Come nel caso delle uova, l’Uomo antico, mangiando la carne dell’animale ne acquisisce e assorbe tutte le peculiarità.

La Festa del Fuoco

Strettamente connesso con i rituali legati alla vegetazione e alla rinascita è la tradizione pasquale di accendere i falò. I cosiddetti *fuochi di gioia* da cui poi deriverebbe la tradizione del cero pasquale. In Germania ad esempio i contadini raccolgono tutti i rami secchi che trovano nelle loro campagne per poi farne un enorme rogo e spargere le ceneri nei campi per propiziare il raccolto, mentre tizzoni accesi vengono portati all’interno delle case come protezione dagli spiriti maligni. Tali rituali li troviamo anche in molte altre parti d’Europa. Si tratta di un rito purificatorio, in sintonia con quello che poi sarebbe il significato della Pasqua cristiana.

In realtà la tradizione ben si sposa con il concetto di magia imitativa degli antichi, infatti la festa legata all’Equinozio di primavera è strettamente legata alla rinascita del Sole dopo la sua morte, il buio e la luce si equivalgono per poi far prendere il sopravvento di quest’ultima. I rituali non erano altro che un modo per trasporre in Terra il calore del Sole, trasmutare. Viva ancora oggi in molti paesi nordici è l’usanza di far ruzzolare ruote infuocate giù per una collina o il correre nei campi con le fiaccole accese, come a voler imitare il percorso che il Sole compie durante l’anno. In questa tradizione si inserisce il cero pasquale, il fuoco sacro della religione cristiana che anche in questo caso attinge alla Tradizione dei rituali pagani. Nelle chiese si spengono le luci, proprio a rappresentare il dominio assoluto del buio, visto solo successivamente come male, poi trionfa la luce, simboleggiata dal cero dal quale si accendono le varie candele, che si portano a casa come i pagani portavano i loro tizzoni accesi: un mistico intreccio di culture e credenze che si fondono in antichi rituali e simbologie che si perdono nella notte dei tempi.

(Fonti: “La Dea Madre” – Robert Graves. “Simbolo e Simbolica” R.A. Schwaller de Lubicz - “Il Verbo e il Simbolo” – R. Guénon - “Le divinità solari dell’antica Europa dal 2000 A.C. al 400 A.C.” - Miranda Green - “Mysteres Celtes – une religion de l’insaisissable” - John Sharkey)





a cura di Eugenio Anahata Riganello & Licia Lucarelli

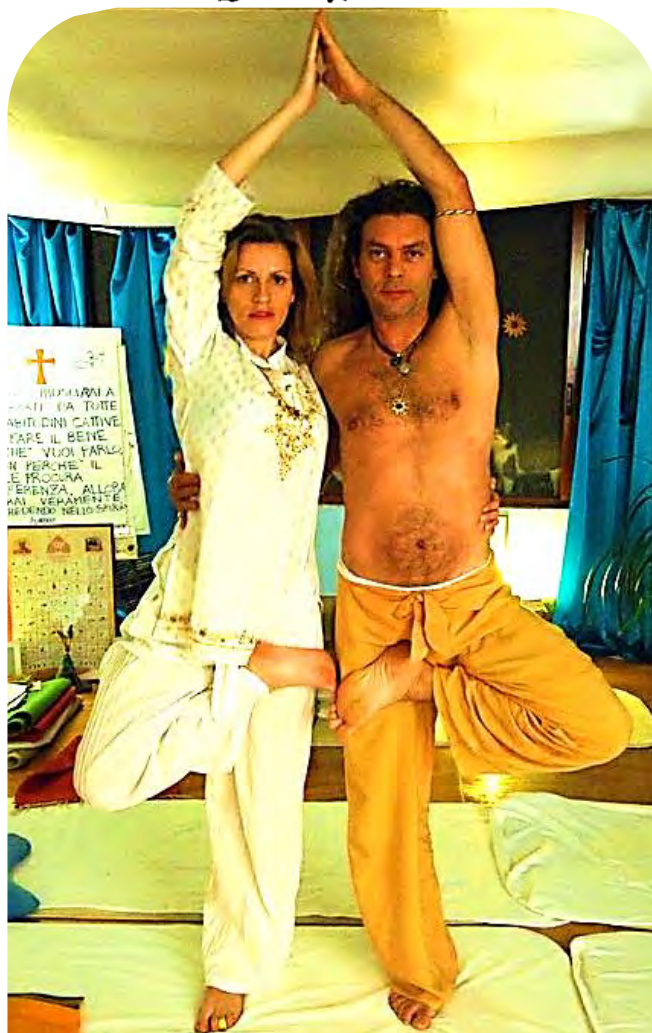


Siamo ciò che pensiamo di essere. L'inclinazione abituale dei nostri pensieri determina i nostri talenti e abilità e la nostra personalità. Quindi qualunque cosa tu voglia essere, inizia a sviluppare quel modello ora. Vivi completamente ogni momento presente e il futuro si prenderà cura di se stesso. Goditi pienamente la meraviglia e la bellezza di ogni istante. Vivi la maggior parte della tua vita con la calma, la concentrazione e la condensazione delle esperienze attraverso la percezione intuitiva e ti renderanno padrone di tutte le conoscenze.

Fai tutto con la massima attenzione, mai in modo casuale.



Parcours House Yogananda



il maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello e sua moglie Licia



UN PENSIER

di Marco अरिहन्त Marsili)+(

NATIVI D'AMERICA – LE PROFEZIE PER LA NUOVA ERA

Parte 8 – LAKOTA

Questi testi sono tratti dal seminario web che ho presentato giovedì 5 luglio 2018, mentre Giorgio B. riceveva il seguente messaggio (vedi il sito per leggere citazioni e messaggi allegati):

SETUN SHENAR E I FRATELLI COMUNICANO:

IL POPOLO PELLEROSSA È NOSTRO FRATELLO. LORO E I FIGLI DEI LORO FIGLI SARANNO ACCOLTI NELLA NOSTRA CONFEDERAZIONE DI PACE, AMORE E GIUSTIZIA. LA RAZZA BIANCA, A PARTE QUALCHE ECCEZIONE, SARÀ OSPITE DEL BUIO DELLA MORTE SECONDA E DEI SUOI GRUMI DI DENSA MATERIA.

LEGGETE! MEDITATE E DEDUCETE.

PACE.

SETUN SHENAR E I FRATELLI SALUTANO CON AMORE.

Sant'Elpidio a Mare (Italia) – 5 luglio 2018. Ore 21:47 – G. B.

Cristoforo Colombo descrive i Nativi d'America in una lettera ai Reali di Spagna:

Essi amano il loro prossimo come se stessi, e i loro discorsi sono sempre dolci e gentili, e accompagnati da un sorriso; e sebbene sia vero che si mostrano nudi, tuttavia le loro maniere sono decorose e sodevoli.

I **LAKOTA** (Lakhóta: “Amico”, “Alleato”), in stretta relazione con i Dakota, vivevano nelle grandi pianure centrali di USA e Canada meridionale. Erroneamente vengono chiamati *Sioux* perché i coloni francesi chiesero ai Chippewa (nemici dei Lakota) quale fosse il nome del popolo che abitava le grandi pianure. La risposta spregiativa dei Chippewa fu: “nadowe-is-iw”, cioè “meno-che-vipera”. Oggi circa 150mila Lakota vivono nelle Riserve fra Canada e USA. I Lakota erano l'unione di 7 Clan alleati che formavano l'Assemblea dei 7 Fuochi del Consiglio:

1 – Villaggio-del-Lago-dello-Spirito (**Mdewakanton**)

2 – Arcieri-delle-Foglie (**Wahpekute**)

3 – Villaggio-dei-territori-di-pesca (**Sisseton**)

4 – Villaggio-delle-Foglie (**Wahpeton**)

5 – Villaggio-in-fondo (**Yankton**)

6 – Piccolo-Villaggio-in-fondo (**Yanktonai**)

7 – Che-vagano-nella-Prateria (**TETON**, cui apparteneva il Grande Capo Toro Seduto)

Le prime quattro Tribù sono definite *Dakota Orientali*; la quinta e la sesta sono *Dakota Occidentali*. I Teton, la settima Tribù, sono i veri e propri abitatori delle grandi praterie, sono gli Indiani d'America dell'immaginario collettivo, quelli di Cavallo Pazzo, Toro Seduto e Nuvola Rossa, che vivono nelle tende tipi, fumano la sacra pipa Chanupa, cacciano bisonti e lanciano grida di guerra sui cavalli maculati. Sotto la pressione dei nemici Chippewa (armati dai francesi), i Lakota Teton si trasferirono dalle grandi foreste alle grandi praterie e ricrearono i 7 Fuochi del Consiglio, sotto la guida di Toro Seduto:

1 – Coloro-che-si-disperdono (**OGLALA**, a cui appartenevano il Grande Capo Nuvola Rossa e il glorioso Uomo-Sacro Tashunka Uitko: il Guerriero-Avatar Cavallo Pazzo)

2 – Cosce-Bruciate o Brulé (**Sichangu**)

3 – Seminadori-del-Campo-vicino-al-Fiume (**Minneconjou**)

4 – Che-si-accampano-all'Ingresso (**Hunkpapa**)

5 – Piedi-Neri (**Sihasapa**)

6 – Due-Pentole (**Oohenonpa**)

7 – Senza-Arco (**Itazipcho**)



Per i Lakota ogni creatura era una sacra manifestazione del Grande Spirito **Wakan Tanka**, la Forza soprannaturale che permea l'universo, simboleggiato dalla figura del cerchio: nelle assemblee le tribù sedevano in cerchio, le tende e i villaggi erano circolari come la Terra e il Cielo. “Wakan Tanka era, è e sempre sarà. Egli è il Grande Mistero. È **Uno-e-Molti**. È il Signore di tutte le cose, il Creatore, Colui che dirige e regge l'universo.” Wakan Tanka è chiamato **Ateyabi: "Dio-Padre"**. Wakan Tanka significa **Grande Mistero** (Wakan = ciò-che-io-non-posso-capire): è il Grande Vuoto, non c'è nulla e c'è il Tutto.

PROFEZIA LAKOTA

Oggi è arrivato il tempo di condividere l'antica saggezza. È il Tempo della Grande Purificazione. Siamo al punto di non ritorno. La Vita sulla Terra è in gravissimo pericolo. È successo prima e sta per succedere di nuovo. Il vecchio diventa nuovo, il nuovo diventa vecchio. Tutto si ripete. La cultura affonda le sue radici nella Natura, l'uomo bianco non ha cultura perché si è allontanato dalla Natura. Le persone senza cultura non sopravvivono per molto tempo, perché la Natura è Dio. Senza un legame con la Natura, le persone diventano negative e si autodistruggono. In principio avevamo una Mente, era positivo, vedevamo la Bellezza dappertutto. Le persone sulla Terra erano coscienti che se compivano atti negativi sulla Terra, ciò sarebbe stato disastroso. Se la Mente scivola verso l'incoscienza, diventa forza negativa.

Gli shamani dicono che la terribile situazione che il popolo Lakota sta vivendo oggi, fu prevista dalle antiche profezie e fa parte della Grande Purificazione. La riserva di Pine Ridge (South Dakota) comprende luoghi come Wounded Knee, teatro del brutale massacro (1890). Qui hanno vissuto Capi leggendari come **Cavallo Pazzo**, **Toro Seduto** e **Nuvola Rossa**, uomini valorosi che hanno vinto tante battaglie contro l'esercito USA, sconfiggendo anche il Generale Custer a Little Big Horn (1876). Oggi a Pine Ridge c'è un tasso di disoccupazione da Terzo Mondo, la mortalità infantile è 5 volte più alta della media e la percentuale di suicidi è 150 volte superiore a quella dei bianchi: la più alta di tutto l'emisfero occidentale. Alcolismo e diabete sono le maggiori cause di morte e gli ospedali sono fatiscenti. Il reddito pro-capite è di circa 7.000 dollari l'anno, meno di un sesto della media nazionale; l'aspettativa di vita è di 50 anni.

Fino ai primi del '900 i Nativi restavano sbigottiti perché l'uomo bianco picchiava i propri figli, dicevano: “L'uomo bianco tratta i suoi figli come animali.” Oggi nelle Riserve dei Nativi “una donna su 3 subisce violenza sessuale e il tasso di criminalità è più del doppio e fino a 20 volte la media nazionale.” (Parole di Obama)

ALCE NERO, Medicine-Man del Clan Oglala, aveva 13 anni durante la Battaglia del Little Bighorn. Da anziano divenne cristiano (nel 2017 è stato avviato il processo di canonizzazione). Egli profetizzò: «**Le tenebre discenderanno sul popolo... il mondo uscirà dal suo equilibrio. Allora verranno inondazioni, fuochi e terremoti. Quando si vedrà la "Donna del Cucciolo di Bisonte Bianco" avverrà la Purificazione del Mondo, perché lei porterà di nuovo l'armonia e l'equilibrio spirituale.**»

Già dal 1994 si segnala la nascita di singoli bisonti bianchi nel Wisconsin e in altre nazioni americane, si tratta di bisonti albini che nascono in numero sproporzionato rispetto alla norma. Molti Capi Tribù affermano che la profezia si sta compiendo. Quando Alce Nero morì disse: “Morendo vi regalo un bel segno”, e nel cielo apparvero fuochi luminosi e coloratissimi.

L'attore e scrittore Enzo Braschi, laureato in Filosofia con una tesi sulla spiritualità dei Nativi delle grandi praterie e autore di diversi libri sull'argomento, è uno dei pochi “visi pallidi” ammessi alle loro cerimonie più sacre. Ecco le sue dichiarazioni sulle profezie dei Nativi:

Gli Shamani videro l'arrivo del Quinto Mondo... l'Armageddon è il conflitto tra materialismo e spiritualità, i vecchi valori cadranno e avrà inizio una nuova spiritualità dove la competizione lascerà posto alla collaborazione. I Nativi Americani dicono: “**I Popoli delle Stelle ritorneranno perché sono ansiosi di farci comprendere che dobbiamo superare tutte le barriere razziali, religiose, linguistiche, per ricollegarci gli uni agli altri, per riunirci a Madre Terra e alle stelle, così da avere accesso al Mondo Superiore, il Regno Spirituale. Saremmo molto attesi da loro, se smettessimo di essere così stupidi...**”



POSSA TU ANDARE IN PACE NELLA LUCE DEL NOSTRO PADRE INFINITO



(Opera di Sara Tomarelli)

L'OPUSCOLO "NUOVA POSEIDONIA"

è UNA OPERA CULTURALE LIBERA – CONTENUTO LIBERO – LICENZA LIBERA

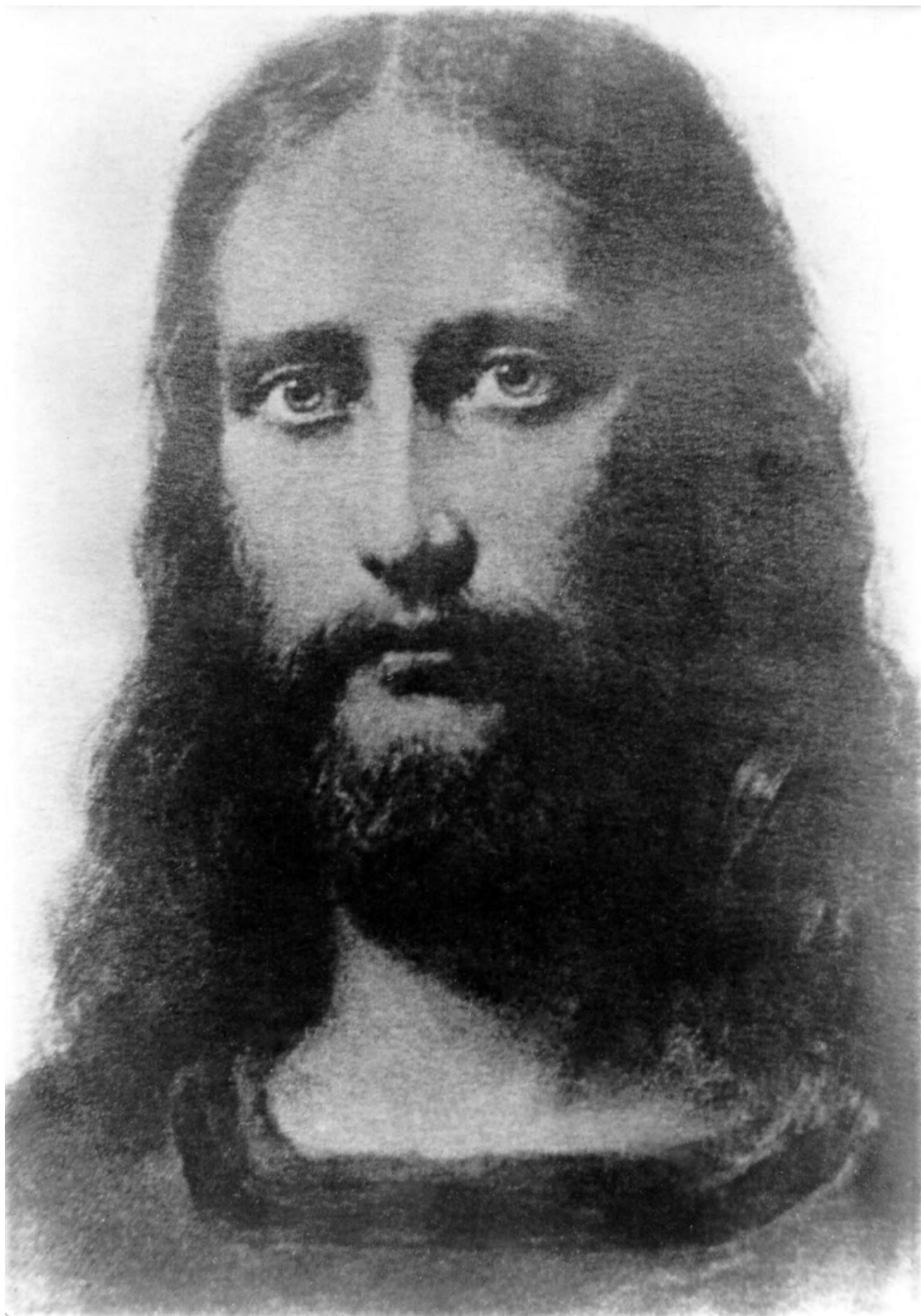
Questa è un'Opera liberamente licenziata, come spiegato nella Definizione di *Opere Culturali Libere*:

- Libertà di usare l'Opera e di goderne i benefici derivanti dall'uso.
- Libertà di studiare l'Opera e di impiegare la conoscenza acquisita da essa.
- Libertà di creare e ridistribuire copie, in tutto o in parte, dell'informazione o espressione.
- Libertà di fare modifiche e miglioramenti e di distribuire opere derivate,
SENZA ALTERARE CONTENUTI & MESSAGGI "DAL CIELO ALLA TERRA"



TUTTE LE IMMAGINI CONTENUTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE
SONO PRIVE DI COPYRIGHT E SONO STATE GRATUITAMENTE REPERITE DAL WEB
A NORMA DI LEGGE

In caso di immagini coperte da Copyright si prega di contattare la Direzione



il Consolatore – immagine formatasi sulla cenere di un fuoco sacro in Tibet: i monaci la fotografarono per inviarla ad Eugenio Siragusa negli anni '60, consapevoli che egli incarnava *il Consolatore promesso*